

COMUNE DI PONZANO VENETO

Verbale del Revisore dei conti n.2/22 del 10 Marzo 2022

Il giorno 10 Marzo 2022 alle ore 9,00 la sottoscritta Dott.ssa Brusò Annamaria nominato Revisore Unico dell'Ente con atto del Consiglio Comunale n. 76 del 24/11/2021, è in seduta ed inizia le operazioni di verifica.

1) VERIFICA SALDO CASSA ECONOMATO

In data 18/01/2022 l'economista ha avuto in dotazione un fondo cassa per l'anno 2022 di € 5.000,00 con mandato di pagamento n.76 del 18.1.2022

Alla data del 08/03/2022 sono stati emessi n.10 buoni economato per un ammontare complessivo di € 426,99

Viene verificato:

- il Buono n.7 del 03.03.2022 di euro 106,19 pagamento f24 per contratto ufficio segreteria;
- il Buono n.8 del 03.03.2022 di euro 153,00 acquisto libri ufficio ragioneria;

Le spese sostenute dall'Economista rispettano quanto prescritto nel Regolamento di Contabilità, che contiene anche disposizioni di economato, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 27/09/2018, sia per quanto riguarda la tipologia delle stesse che per l'importo massimo sostenibile.

2) VERIFICA DI CASSA DEGLI ALTRI AGENTI CONTABILI

Viene verificato che le entrate riscosse al 10/03 e giacenti c/o altri uffici del Comune riguardano:

- Ufficio Anagrafe – Diritto Carta identità elettronica Stato per ammontare di euro 2.552,08;
- Ufficio Anagrafe - Diritti di Carta identità per ammontare di euro 25,80;
- Ufficio Anagrafe - Diritti di Segreteria Carta identità elettronica per ammontare di euro 791,92;
- Ufficio Anagrafe - Diritti di Segreteria per ammontare di euro 193,22
- Polizia Locale – Sanzioni codice della strada per ammontare euro 0,00;
- Edilizia Privata e Ufficio tecnico – diritti fotocopie per ammontare di euro 131,95;
- Ufficio segreteria – spese postali per ammontare di euro 184,55;
- Ufficio servizi sociali – gestione contributi per ammontare di euro 66.042,29.

3) SALDO CONTI CORRENTI POSTALI

Per quanto riguarda i conti correnti postali la situazione, alla data a fianco indicata, dei saldi è la seguente:

Conto bancoposta.: 12084315 “Servizio tesoreria” saldo € 10.852,55 al 10/03

Conto bancoposta.: 15468317 “Polizia Locale” saldo € 9.097,28 al 10/03;

Conto bancoposta.: 86300647 “Addizionale irpef” saldo € 286,98 al 10/03;

Conto bancoposta.:1038844070“imposta pubblicità e pubbliche affissioni” (ora canone unico) saldo € 1.219,62 al 10/03.

4) VERIFICA SALDO DI TESORERIA

Vengono riscontrati i prospetti contabili rilasciati dalla Tesoreria – Unicredit Banca S.p.A. – con la contabilità dell’Ente.

Mediante riconciliazione con:

- reversali e mandati emessi dall’Ente ma ancora da regolarizzare dal Tesoriere (risultanti dal contabilità dell’Ente),
- reversali e mandati contabilizzati dalla Tesoreria ma ancora da regolarizzare dall’Ente (risultanti da contabilità della Tesoreria),

i saldi coincidono e risultano così composti:

VERIFICA ORDINARIA DEL FONDO DI CASSA DELLA TESORERIA COMUNALE DI PONZANO VENETO		
Il saldo del fondo di cassa della tesoreria comunale alla data del 31 dicembre risultante dal prospetto stampato dalla procedura informatica del Tesoriere è di euro 3.140.980,30		
A) CONTO DEL TESORIERE		
ENTRATE		
Fondo iniziale di cassa		3.140.980,30
Reversali riscosse	+	469.819,94
Riscossioni da regolarizzare con reversali	+	360.727,94
Totale Entrate	=	3.971.528,18
USCITE		
Mandati pagati		1.438.287,78
pagamenti da regolarizzare con mandati	+	1.062,80
Totale uscite	=	1.439.350,58
SALDO (A)		2.532.177,60
B) CONTO RISULTANTE DALLE SCRITTURE CONTABILI DELL'ENTE		
ENTRATE		
Fondo iniziale di cassa		3.140.980,30
Reversali emesse a competenza	+	361.293,49
Reversali emesse in conto residui	+	108.546,45
Totale Entrate	=	3.610.820,24
USCITE		
Mandati emessi in conto competenza		620.899,32
Mandati emessi in conto residui	+	930.925,96
Totale Uscite	=	1.551.825,28
SALDO (B)		2.058.994,96
C) CONCILIAZIONE TRA IL SALDO DEL TESORIERE E QUELLO DELL'ENTE		
La conciliazione è determinata dai seguenti elementi:		
Prowisori in entrata da regolarizzare con reversali	-	-360.727,94
Prowisori in uscita da regolarizzare con mandati	+	1.062,80
Reversali emesse e non caricate dal Tesoriere	+	20,00
Mandati emessi e non caricati dal Tesoriere	-	-113.537,50
SALDO (C)		-473.182,64
il saldo del conto del Tesoriere (A) sommato algebricamente al saldo (C) trova corrispondenza nel saldo risultante dalle scritture contabili dell'ente (B) riconciliato pari a:		2.058.994,96

Vengono verificati i seguenti mandati di pagamento:

- Mandato n.45 del 14.01.2022 per euro 5.580,04 per servizio di sgombero neve e spargimento sale;
- Mandato n.196 del 28.01.2022 per euro 6.300,00 per versamento Comune di Spresiano quota parte adesione progetto pubblica utilità e cittadinanza attiva;
- Mandato n.248 del 02.02.2022 per euro 126.026,00 per manutenzione e messa in sicurezza viabilità comunale;

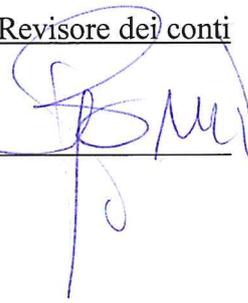
- Mandato n.364 del 10.02.2022 per euro 22.800,00 per acquisto buoni spesa per misure urgenti di solidarietà alimentare – covid 19;
- Mandato n.456 del 23.02.2022 per euro 10.669,45 per servizio trasporto scolastico;
- Mandato n.595 del 04.03.2022 per euro 9.742,17 per rimborso al Comune di Spresiano costo assistente sociale in convenzione anno 2021;

Vengono verificati le seguenti reversali di incasso:

- Reversale n.69 del 2.2.2022 per euro 22.726,00 per ritenute IVA split istituzionale;
- Reversale n.163 del 04.02.2022 per euro 15.069,67 per oneri di urbanizzazione;
- Reversale n.164 del 04.02.2022 per euro 15.803,61 per oneri di urbanizzazione;
- Reversale n.538 del 17.02.2022 per euro 8.325,00 per imposta di soggiorno 4^ trimestre 2021.

Vengono terminate le operazioni di verifica alle ore 10,00 con la redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale, di cui copia viene rilasciata al Responsabile Area 5^ Economico – Finanziario-Tributi.

Dott.ssa Brusò Annamaria


Il Revisore dei conti


COMUNE DI PONZANO VENETO

Verbale del Revisore dei conti n.8/22 del 09 Giugno 2022

Il giorno 09 Giugno 2022 alle ore 9,30 la sottoscritta Dott.ssa Brusò Annamaria nominato Revisore Unico dell'Ente con atto del Consiglio Comunale n. 76 del 24/11/2021, è in seduta ed inizia le operazioni di verifica.

1) VERIFICA SALDO CASSA ECONOMATO

In data 18/01/2022 l'economista ha avuto in dotazione un fondo cassa per l'anno 2022 di € 5.000,00 con mandato di pagamento n.76 del 18.1.2022.

Alla data del 09/06/2022 sono stati emessi n.31 buoni economato per un ammontare complessivo di € 1.732,32

Viene verificato:

- il Buono n.20 del 27/05/2022 di euro 120,90 per acquisto facelia per manifestazione amico delle api;
- il Buono n.21 del 27/05/2022 di euro 166,00 per acquisto materiale per manifestazione amico delle api;
- il Buono n.22 del 27/05/2022 di euro 437,65 per acquisto cancelleria per uffici comunali;

Le spese sostenute dall'Economista rispettano quanto prescritto nel Regolamento di Contabilità, che contiene anche disposizioni di economato, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 27/09/2018, sia per quanto riguarda la tipologia delle stesse che per l'importo massimo sostenibile.

2) VERIFICA DI CASSA DEGLI ALTRI AGENTI CONTABILI

Viene verificato che le entrate riscosse al 09/06 e giacenti c/o altri uffici del Comune riguardano:

- Ufficio Anagrafe – Diritto Carta identità elettronica Stato per ammontare di euro 3.844,91
- Ufficio Anagrafe - Diritti di Carta identità per ammontare di euro 46,44;
- Ufficio Anagrafe - Diritti di Segreteria Carta identità elettronica per ammontare di euro 771,08;
- Ufficio Anagrafe - Diritti di Segreteria per ammontare di euro 55,96
- Polizia Locale – Sanzioni codice della strada per ammontare euro 0,00;
- Edilizia Privata e Ufficio tecnico – diritti fotocopie per ammontare di euro 29,90;
- Ufficio segreteria – spese postali per ammontare di euro 173,40;

3) SALDO CONTI CORRENTI POSTALI

Per quanto riguarda i conti correnti postali la situazione, alla data a fianco indicata, dei saldi è la seguente:

Conto bancoposta.:1038844070“imposta pubblicità e pubbliche affissioni” (ora canone unico) saldo € 9.335,93 al 09/06.

Conto bancoposta.: 12084315 “Servizio tesoreria” saldo € 7.445,49 al 09/06

Conto bancoposta.: 15468317 “Polizia Locale” saldo € 3.315,92 al 09/06;

Conto bancoposta.: 86300647 “Addizionale irpef” saldo € 947,69 al 09/06;

4) VERIFICA SALDO DI TESORERIA

Vengono riscontrati i prospetti contabili rilasciati dalla Tesoreria – Unicredit Banca S.p.A. – con la contabilità dell’Ente.

Mediante riconciliazione con:

- reversali e mandati emessi dall’Ente ma ancora da regolarizzare dal Tesoriere (risultanti dal contabilità dell’Ente),
- reversali e mandati contabilizzati dalla Tesoreria ma ancora da regolarizzare dall’Ente (risultanti da contabilità della Tesoreria),

i saldi coincidono e risultano così composti:

VERIFICA ORDINARIA DEL FONDO DI CASSA DELLA TESORERIA COMUNALE DI PONZANO VENETO		
Il saldo del fondo di cassa della tesoreria comunale alla data del 31 dicembre risultante dal prospetto stampato dalla procedura informatica del Tesoriere è di euro 3.140.980,30		
A) CONTO DEL TESORIERE		
ENTRATE		
Fondo iniziale di cassa		3.140.980,30
Reversali riscosse	+	2.718.161,60
Riscossioni da regolarizzare con reversali	+	271.342,22
Totale Entrate	=	6.130.484,12
USCITE		
Mandati pagati		2.814.095,72
pagamenti da regolarizzare con mandati	+	76.721,20
Totale uscite	=	2.890.816,92
SALDO (A)		3.239.667,20
B) CONTO RISULTANTE DALLE SCRITTURE CONTABILI DELL'ENTE		
ENTRATE		
Fondo iniziale di cassa		3.140.980,30
Reversali emesse a competenza	+	2.304.368,86
Reversali emesse in conto residui	+	431.346,57
Totale Entrate	=	5.876.695,73
USCITE		
Mandati emessi in conto competenza		1.805.075,65
Mandati emessi in conto residui	+	1.131.779,59
Totale Uscite	=	2.936.855,24
SALDO (B)		2.939.840,49
C) CONCILIAZIONE TRA IL SALDO DEL TESORIERE E QUELLO DELL'ENTE		
La conciliazione è determinata dai seguenti elementi:		
Provisori in entrata da regolarizzare con reversali	-	-271.342,22
Provisori in uscita da regolarizzare con mandati	+	76.721,20
Reversali emesse e non caricate dal Tesoriere	+	17.553,83
Mandati emessi e non caricati dal Tesoriere	-	-122.759,52
SALDO (C)		-299.826,71
il saldo del conto del Tesoriere (A) sommato algebricamente al saldo (C) trova corrispondenza nel saldo risultante dalle scritture contabili dell'ente (B) riconciliato pari a:		2.939.840,49

Vengono verificati i seguenti mandati di pagamento:

- Mandato n.642 del 14.3.2022 per euro 8.122,58 spese energia elettrica;
- Mandato n.729 del 21.3.2022 per euro 34.826,80 per canoni paternariato pubblico privato illuminazione pubblica ;
- Mandato n.735 del 21.3.2022 per euro 14.000,00 per fornitura giochi aree verdi;
- Mandato n.879 del 14.4.2022 per euro 10.669,45 per servizio trasporto scolastico;
- Mandato n.891 del 14.4.2022 per euro 80.954,74 per S.a.l. lavori scuola elementare Merlengo;

- Mandato n.1153 del 4.5.2023 per euro 39.600,18 per per canoni paternariato pubblico privato illuminazione pubblica ;
- Mandato n.1180 del 12.5.2022 per euro 26.892,09 per rimborso personale in convenzione;
- Mandato n.1341 del 25.5.2022 per euro 36.500,00 per quota Ulss2 ricoveri disabili adulti;
- Mandato n.1368 del 27.5.2022 per euro 38.106,60 per contributi a scuola materne gestite da privati e ordini religiosi;

Vengono verificati le seguenti reversali di incasso:

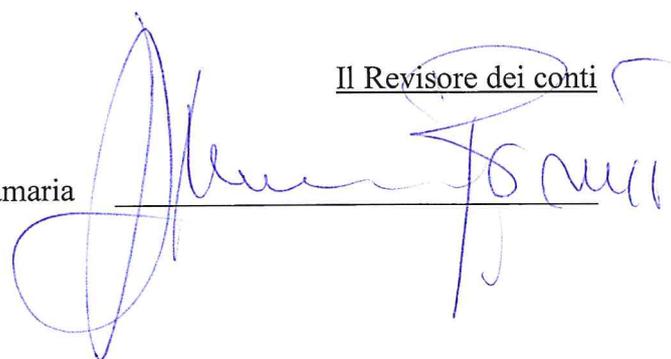
- Reversale n.1103 del 17.3.2022 per euro 12.941,47 per contributo regionale buono libri;
- Reversale n.1519 del 4.4.2022 per euro 10.338,49 per ritenuta iva split payment;
- Reversale n.1931 del 28/4/2022 per euro 84.349,10 per addizionale Irpef comunale;
- Reversale n.1947 del 28/4/2022 per euro 246.274,72 per introito I.M.U;
- Reversale n.2122 del 5/5/2022 per euro 90.364,71 per introito quota mutuo per opere pubbliche;
- Reversale n.2643 del 27/5/2022 per euro 72.225,57 per addizionale Irpef comunale;
- Reversale n.2869 del 01/6/2022 per euro 880.360,68 acconto fondo solidarietà comunale 2022.

Nel presente verbale viene dato atto che l'ente:

- ha trasmesso il bilancio di previsione 2022 approvato in data 30.03.2022, alla Bdap così come risulta dalla certificazione rilasciata in data 14.04.2022;
- ha trasmesso il rendiconto anno 2021, approvato in data 26/04/2022, alla Bdap così come risulta dalla certificazione rilasciata in data 29.04.2022;
- ha trasmesso alla Ragioneria Generale dello Stato, attraverso il portale monitoraggio pareggio di bilancio, la certificazione covid 2021 in data 24/05/2022.

Vengono terminate le operazioni di verifica alle ore 11,00 con la redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale, di cui copia viene rilasciata al Responsabile Area 5[^] Economico – Finanziario-Tributi.

Dott.ssa Brusò Annamaria

Il Revisore dei conti


COMUNE DI PONZANO VENETO

Verbale del Revisore dei conti n.17/22 del 8 Settembre 2022

Il giorno 8 settembre 2022 alle ore 9,00 la sottoscritta Dott.ssa Brusò Annamaria nominato Revisore Unico dell'Ente con atto del Consiglio Comunale n. 76 del 24/11/2021, è in seduta ed inizia le operazioni di verifica.

1) VERIFICA SALDO CASSA ECONOMATO

In data 18/01/2022 l'economo ha avuto in dotazione un fondo cassa per l'anno 2022 di € 5.000,00 con mandato di pagamento n.76 del 18.1.2022.

da inizio anno fino al 31/08/2022 sono stati emessi n. 45 buoni economato per un ammontare complessivo di € 2.448,01;

Viene verificato:

- il Buono n. 32 del 14.06.2022 di euro 20,00 acquisto materiale ufficio elettorale;
- il Buono n. 34 del 22.06.2022 di euro 201,60 acquisto timbri ufficio demografici;
- il Buono n. 37 del 24.06.2022 di euro 79,00 acquisto software costituzione fondo risorse decentrate.

Le spese sostenute dall'Economo rispettano quanto prescritto nel Regolamento di Contabilità, che contiene anche disposizioni di economato, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 27/09/2018, sia per quanto riguarda la tipologia delle stesse che per l'importo massimo sostenibile.

2) VERIFICA DI CASSA DEGLI ALTRI AGENTI CONTABILI

Viene verificato che le entrate riscosse e giacenti c/o altri uffici del Comune riguardano:

- Ufficio Anagrafe – Diritto Carta identità elettronica Stato per ammontare di euro 151,11;
- Ufficio Anagrafe - Diritti di Carta identità per ammontare di euro 15,48;
- Ufficio Anagrafe - Diritti di Segreteria Carta identità elettronica per ammontare di euro 51,63;
- Ufficio Anagrafe - Diritti di Segreteria per ammontare di euro 7,80;
- Polizia Locale – Sanzioni codice della strada per ammontare euro 0,00;
- Edilizia Privata e Ufficio tecnico – diritti fotocopie per ammontare di euro 170,00;
- Ufficio segreteria – spese postali per ammontare di euro 160,90;
- Ufficio servizi sociali – gestione contributi per ammontare di euro 29.564,79.

3) SALDO CONTI CORRENTI POSTALI

Per quanto riguarda i conti correnti postali la situazione, alla data a fianco indicata, dei saldi è la seguente:

Conto bancoposta.: 12084315 “Servizio tesoreria” saldo € 5.183,87 al 7/09;

Conto bancoposta.: 15468317 “Polizia Locale” saldo € 4.129,25 al 7/09;

Conto bancoposta.: 86300647 “Addizionale irpef” saldo € 1.098,72 al 7/09;

Conto bancoposta.:1038844070“imposta pubblicità e pubbliche affissioni” (ora canone unico) saldo € 20,63 al 7/09.

4) VERIFICA SALDO DI TESORERIA

Vengono riscontrati i prospetti contabili rilasciati dalla Tesoreria – Unicredit Banca S.p.A. – con la contabilità dell’Ente.

Mediante riconciliazione con:

- reversali e mandati emessi dall’Ente ma ancora da regolarizzare dal Tesoriere (risultanti dal contabilità dell’Ente),
- reversali e mandati contabilizzati dalla Tesoreria ma ancora da regolarizzare dall’Ente (risultanti da contabilità della Tesoreria),

i saldi coincidono e risultano così composti:

VERIFICA ORDINARIA DEL FONDO DI CASSA DELLA TESORERIA COMUNALE DI PONZANO VENETO		
Il saldo del fondo di cassa della tesoreria comunale alla data del 31 dicembre risultante dal prospetto stampato dalla procedura informatica del Tesoriere è di euro 3.140.980,30		
A) CONTO DEL TESORIERE		
ENTRATE		
Fondo iniziale di cassa		3.140.980,30
Reversali riscosse	+	5.504.902,39
Riscossioni da regolarizzare con reversali	+	1.235.928,04
Totale Entrate	=	9.881.810,73
USCITE		
Mandati pagati		5.337.401,37
pagamenti da regolarizzare con mandati	+	112.926,82
Totale uscite	=	5.450.328,19
SALDO (A)		4.431.482,54
B) CONTO RISULTANTE DALLE SCRITTURE CONTABILI DELL'ENTE		
ENTRATE		
Fondo iniziale di cassa		3.140.980,30
Reversali emesse a competenza	+	5.045.195,13
Reversali emesse in conto residui	+	988.337,90
Totale Entrate	=	9.174.513,33
USCITE		
Mandati emessi in conto competenza		4.193.398,72
Mandati emessi in conto residui	+	1.303.844,09
Totale Uscite	=	5.497.242,81
SALDO (B)		3.677.270,52
C) CONCILIAZIONE TRA IL SALDO DEL TESORIERE E QUELLO DELL'ENTE		
La conciliazione è determinata dai seguenti elementi:		
Provisori in entrata da regolarizzare con reversali	-	-1.235.928,04
Provisori in uscita da regolarizzare con mandati	+	112.926,82
Reversali emesse e non caricate dal Tesoriere	+	528.630,64
Mandati emessi e non caricati dal Tesoriere	-	-159.841,44
SALDO (C)		-754.212,02
il saldo del conto del Tesoriere (A) sommato algebricamente al saldo (C) trova corrispondenza nel saldo risultante dalle scritture contabili dell'ente (B) riconciliato pari a:		3.677.270,52

Vengono verificati i seguenti mandati di pagamento:

- Mandato n. 1393 del 22.06.2022 per euro 45.567,89 per rata paternariato pubblico privato illuminazione pubblica;
- Mandato n. 1485 del 24.06.2022 per euro 39.576,51 per versamento Comune di Povegliano quota parte sanzioni codice della strada;
- Mandato n. 1572 del 05.07.2022 per euro 13.270,18 per lavori manutenzione scuola elementare;
- Mandato n. 1573 del 05.07.2022 per euro 39.370,67 per lavori manutenzione scuola elementare;
- Mandato n. 1844 del 26.07.2022 per euro 48.416,66 per concessione gestione asilo nido;

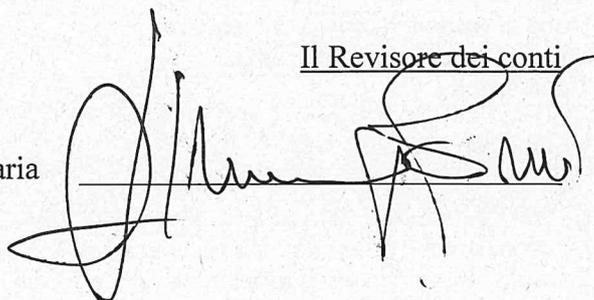
- Mandato n. 2023 del 08.08.2022 per euro 103.944,98 per ristrutturazione impianto sportivo atletica;
- Mandato n. 2024 del 11.08.2022 per euro 372.901,94 per anticipazione lavori scuola media 2' lotto;
- Mandato n. 2025 del 11.08.2022 per euro 174.115,73 per anticipazione lavori scuola media 2' lotto.

Vengono verificate le seguenti reversali di incasso:

- Reversale n. 3015 del 15.6.2022 per euro 1.500,00 per incasso retta case di riposo;
- Reversale n. 3065 del 15.06.2022 per euro 8.387,47 per contributo al comune inserimento minori in comunità;
- Reversale n. 3369 del 24.06.2022 per euro 1.095,50 per oneri canone unico;
- Reversale n. 3654 del 08.07.2022 per euro 660.000,00 per mutuo impianti sportivi;
- Reversale n. 3917 del 25.07.2022 per euro 9.073,80 per imposta di soggiorno 3' trimestre;
- Reversale n. 4094 del 08.08.2022 per euro 200.00,00 per contributo rotatoria "al baston".

Vengono terminate le operazioni di verifica alle ore 11,30 con la redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale, di cui copia viene rilasciata al Responsabile Area 5^ Economico – Finanziario-Tributi.

Dott.ssa Brusò Annamaria


Il Revisore dei conti

COMUNE DI PONZANO VENETO

Verbale del Revisore dei conti n.27/22 del 20 dicembre 2022

Il giorno 20 dicembre 2022 alle ore 9,00 la sottoscritta Dott.ssa Brusò Annamaria nominato Revisore Unico dell'Ente con atto del Consiglio Comunale n. 76 del 24/11/2021, è in seduta ed inizia le operazioni di verifica con riferimento alla data del 5 dicembre 2022.

1) VERIFICA SALDO CASSA ECONOMATO

In data 18/01/2022 l'economista ha avuto in dotazione un fondo cassa per l'anno 2022 di € 5.000,00 con mandato di pagamento n.76 del 18.1.2022.

da inizio anno fino al 30/11/2022 sono stati emessi n.68 buoni economato per un ammontare complessivo di € 3.848,32;

Viene verificato:

- il Buono n.43 del 19/08/2022 di euro 40,00 per carburante automezzo servizi sociali;
- il Buono n.44 del 31/08/2022 di euro 56,33 per carburante automezzo;
- il Buono n.47 del 06/09/2022 di euro 123,75 per carta fotocopiatore demografici;
- il Buono n.58 del 25/10/2022 di euro 199,33 per acquisto vestiario messo comunale;

Le spese sostenute dall'Economista rispettano quanto prescritto nel Regolamento di Contabilità, che contiene anche disposizioni di economato, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 27/09/2018, sia per quanto riguarda la tipologia delle stesse che per l'importo massimo sostenibile.

2) VERIFICA DI CASSA DEGLI ALTRI AGENTI CONTABILI

Viene verificato che le entrate riscosse e giacenti c/o altri uffici del Comune riguardano:

- Ufficio Anagrafe – Diritto Carta identità elettronica Stato per ammontare di euro 889,87;
- Ufficio Anagrafe - Diritti di Carta identità per ammontare di euro 15,48;
- Ufficio Anagrafe - Diritti di Segreteria Carta identità elettronica per ammontare di euro 276,13;
- Ufficio Anagrafe - Diritti di Segreteria per ammontare di euro 80,18;
- Polizia Locale – Sanzioni codice della strada per ammontare euro 303,10;
- Edilizia Privata e Ufficio tecnico – diritti fotocopie per ammontare di euro 43,90;
- Ufficio segreteria – spese postali per ammontare di euro 54,94;
- Ufficio servizi sociali – gestione contributi per ammontare di euro 6.539,98.

3) SALDO CONTI CORRENTI POSTALI

Per quanto riguarda i conti correnti postali la situazione, alla data a fianco indicata, dei saldi è la seguente:

Conto bancoposta.: 12084315 “Servizio tesoreria” saldo € 2.137,60 al 05/12;

Conto bancoposta.: 15468317 “Polizia Locale” saldo € 2.695,83 al 05/12;

Conto bancoposta.: 86300647 “Addizionale irpef” saldo € 1.719,12 al 05/12;

Conto bancoposta.:1038844070“imposta pubblicità e pubbliche affissioni” (ora canone unico) saldo € 383,22 al 05/12.

4) VERIFICA SALDO DI TESORERIA

Vengono riscontrati i prospetti contabili rilasciati dalla Tesoreria – Unicredit Banca S.p.A. – con la contabilità dell’Ente.

Mediante riconciliazione con:

- reversali e mandati emessi dall’Ente ma ancora da regolarizzare dal Tesoriere (risultanti dal contabilità dell’Ente),
- reversali e mandati contabilizzati dalla Tesoreria ma ancora da regolarizzare dall’Ente (risultanti da contabilità della Tesoreria),

i saldi coincidono e risultano così composti:

VERIFICA ORDINARIA DEL FONDO DI CASSA DELLA TESORERIA COMUNALE DI PONZANO VENETO		
Il saldo del fondo di cassa della tesoreria comunale alla data del 31 dicembre risultante dal prospetto stampato dalla procedura informatica del Tesoriere è di euro 3.140.980,30		
A) CONTO DEL TESORIERE		
ENTRATE		
Fondo iniziale di cassa		3.140.980,30
Reversali riscosse	+	8.122.920,41
Riscossioni da regolarizzare con reversali	+	1.281.083,64
Totale Entrate	=	12.544.984,35
USCITE		
Mandati pagati		7.920.108,85
pagamenti da regolarizzare con mandati	+	115.782,37
Totale uscite	=	8.035.891,22
SALDO (A)		4.509.093,13
B) CONTO RISULTANTE DALLE SCRITTURE CONTABILI DELL'ENTE		
ENTRATE		
Fondo iniziale di cassa		3.140.980,30
Reversali emesse a competenza	+	7.448.880,33
Reversali emesse in conto residui	+	1.079.321,12
Totale Entrate	=	11.669.181,75
USCITE		
Mandati emessi in conto competenza		6.713.536,97
Mandati emessi in conto residui	+	1.376.659,47
Totale Uscite	=	8.090.196,44
SALDO (B)		3.578.985,31
C) CONCILIAZIONE TRA IL SALDO DEL TESORIERE E QUELLO DELL'ENTE		
La conciliazione è determinata dai seguenti elementi:		
Prowisori in entrata da regolarizzare con reversali	-	-1.281.083,64
Prowisori in uscita da regolarizzare con mandati	+	115.782,37
Reversali emesse e non caricate dal Tesoriere	+	405.281,04
Mandati emessi e non caricati dal Tesoriere	-	-170.087,59
SALDO (C)		-930.107,82
il saldo del conto del Tesoriere (A) sommato algebricamente al saldo (C) trova corrispondenza nel saldo risultante dalle scritture contabili dell'ente (B) riconciliato pari a:		3.578.985,31

Vengono verificati i seguenti mandati di pagamento:

- Mandato n.2236 del 09.09.2022 per euro 66.809,82 per pagamento fattura 2^ lotto scuola media;
- Mandato n.2245 del 09.09.2022 per euro 13.488,52 per pagamento fattura quota energia;
- Mandato n.2408 del 20.09.2022 per euro 28.416,41 per lavori manutenzione alloggi di emergenza;
- Mandato n.2485 del 23.09.2022 per euro 216.543,74 per acconto 2022 quota capitaria Ulss2;
- Mandato n.2547 del 14.10.2022 per euro 103.630,58 spesa per ampliamento videosorveglianza;
- Mandato n.3077 del 24.11.2022 per euro 160.160,81 per lavori manutenzione viabilità S.a.l. n.1;
- Mandato n.3079 del 24.11.2022 per euro 178.880,15 per lavori rotatoria strada SP.102 postumia.

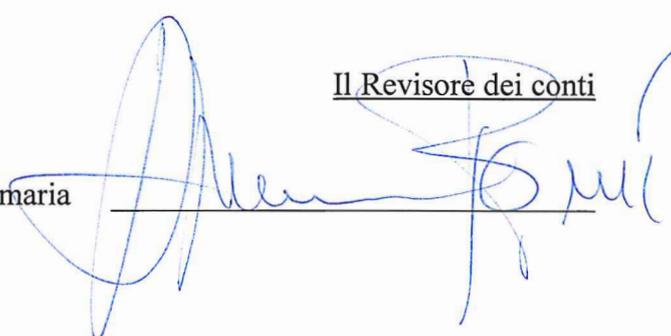
Vengono verificate le seguenti reversali di incasso:

- Reversale n.4855 del 21.09.2022 per euro 547.017,67 per incasso mutuo 2' lotto scuola media;
- Reversale n.4938 del 23.09.2022 per euro 66.809,82 per incasso mutuo 2' lotto scuola media;
- Reversale n.5190 del 07.10.2022 per euro 14.574,47 per contributo covid centri estivi;
- Reversale n.5381 del 24.10.2022 per euro 33.859,50 per contributo regionale asilo nido;
- Reversale n.5881 del 02.12.2022 per euro 317.702,77 per fondo solidarietà comunale.

Vengono terminate le operazioni di verifica alle ore 11,30 con la redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale, di cui copia viene rilasciata al Responsabile Area 5^ Economico – Finanziario-Tributi.

Dott.ssa Brusò Annamaria

Il Revisore dei conti

A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, positioned over a horizontal line.

COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

Organo di revisione Economico-Finanziaria

Verbale n.4 del 19 marzo 2022

**Parere in merito alla proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto:
"Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2021"**

L'organo di Revisione ha ricevuto in data 17 marzo 2022 la proposta di deliberazione di Giunta avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2021".

Richiamati:

l'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, che recita "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2016, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate."

il comma 3 dell'art. 228 del d.lgs. 267/2000, che recita "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art.3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (art. 228 c. 3 Tuel);

il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, secondo cui "Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto";

Vista la delibera della Giunta avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2021" e i seguenti corredatai allegati:

1. Residui attivi conservati al 31 dicembre, di competenza;
2. Residui attivi conservati al 31 dicembre, gestione residui;
3. Residui passivi conservati al 31 dicembre, di competenza;
4. Residui passivi conservati al 31 dicembre, gestione residui;
5. Residui attivi cancellati;
6. Residui passivi cancellati;
7. Residui attivi e passivi reimputati;
8. Maggiori residui attivi riaccertati;
9. Variazione al bilancio 2021 e 2022 con reiscrizione accertamenti ed impegni reimputati;
10. determina n.844/2021

Tenuto conto

- degli atti di riaccertamento in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

- che con determinazione 844 del 30.12.2021 del Responsabile finanziario è stata effettuata una variazione di esigibilità attraverso il fondo pluriennale vincolato, atto allegato alla deliberazione in oggetto;

- che la variazione allegata alla deliberazione è già stata recepita al bilancio dei previsione 2022-2024 depositato agli atti del Consiglio per la sua approvazione;

- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

ANALISI DEI RESIDUI

Alla data del 31/12/2021, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

- residui attivi pari a € 2.013.128,85

- residui passivi pari a € 1.579.679,82

ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	37.364,17	40.805,29	338.482,65	416.652,11
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	6.466,14	134.843,32	141.309,46
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	60.757,11	108.144,21	120.709,01	289.610,33
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	389.800,00	389.800,00
Titolo 5	712.896,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	712.896,16
Titolo 6						0,00	0,00
Titolo 7						0,00	0,00
Titolo 9				0,00		62.860,79	62.860,79
TOTALE	712.896,16	0,00	0,00	98.121,28	155.415,64	1.046.695,77	2.013.128,85

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	3.585,50	1.118.710,09	1.122.295,59
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	375.497,08	375.497,08
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	44.486,60	0,00	1.021,34	940,83	35.438,38	81.887,15
TOTALE	0,00	44.486,60	0,00	1.021,34	4.526,33	1.529.645,55	1.579.679,82

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità;

ACCERTAMENTI E IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2021 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2021

Nelle tabelle seguenti sono dettagliati gli accertamenti e gli impegni assunti o reimputati nel 2021 ma non esigibili alla data del 31/12/2021:

	Accertamenti 2021	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2021	Accertamenti reimputati
Titolo 1	4.508.209,16	4.169.726,51	338.482,65	0,00
Titolo 2	697.336,08	562.492,76	134.843,32	0,00
Titolo 3	924.346,03	803.637,02	120.709,01	0,00
Titolo 4	4.784.987,18	1.922.187,18	389.800,00	2.473.000,00
Titolo 5	403.409,04	403.409,04	0,00	0,00
Titolo 6	4.401.923,83	2.201.923,83	0,00	2.200.000,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	1.017.005,65	954.144,86	62.860,79	0,00
TOTALE	16.737.216,97	11.017.521,20	1.046.695,77	4.673.000,00

	Impegni 2021	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2021	Impegni reimputati
Titolo 1	6.022.701,29	4.735.696,68	1.118.710,09	168.294,52
Titolo 2	11.504.235,77	5.261.287,56	375.497,08	5.867.451,13
Titolo 3	325.495,39	325.495,39	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.017.005,65	981.567,27	35.438,38	0,00
TOTALE	18.869.438,10	11.304.046,90	1.529.645,55	6.035.745,65

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE

Nelle tabelle seguenti sono dettagliati gli accertamenti e gli impegni non esigibili che sono stati correttamente reimputati negli esercizi in cui saranno esigibili:

Titolo 1	00,00	00,00	00,00	00,00
Titolo 2	00,00	00,00	00,00	00,00
Titolo 3	00,00	00,00	00,00	00,00
Titolo 4	2.473.000,00	2.473.000,00	00,00	00,00
Titolo 5	00,00	00,00	00,00	00,00
Titolo 6	2.200.000,00	2.200.000,00	00,00	00,00
Titolo 7	00,00	00,00	00,00	00,00
TOTALE	4.673.000,00	4.673.000,00	00,00	00,00

	Impegni reimputati attraverso FPV	impegni reimputati senza uso fpv	2022	2023	2024
Titolo 1	168.294,52	00,00	168.294,52	00,00	00,00
Titolo 2	1.194.451,13	4.673.000,00	5.867.451,13	00,00	00,00
Titolo 3	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00
Titolo 4	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00
Titolo 5	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00
TOTALE	1.362.745,65	4.673.000,00	6.035.745,65	00,00	00,00

L'organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni attraverso fpv è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa.

Nella tabella seguente sono dettagliate le reimputazioni che non hanno generato FPV nel caso di contestuale reimputazione di entrate e di spese:

	accertamenti reimputati		impegni reimputati
Titolo 1	00,00	Titolo 1	00,00
Titolo 2	00,00	Titolo 2	4.673.000,00
Titolo 3	00,00	Titolo 3	00,00
Titolo 4	2.473.000,00	Titolo 4	
Titolo 5	00,00	Titolo 5	00,00
Titolo 6	2.200.000,00		
Titolo 7	00,00		
TOTALE	4.673.000,00	-	4.673.000,00

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2021

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 è pari a euro 1,603.206,72

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 è pari a euro 1.362.745,65

La composizione del FPV è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamenti o degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2021 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021 rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
(a)	(b)	(x)	(C) = (a) - (b) - (x)	(d)	(e)	(f)	(g) = (C) + (d) + (e) + (f)
1.603.206,72	1.223.931,30	15.996,12	363.279,30	999.466,35	-	-	-€ 1.362.745,65

Il FPV finale spesa 2021 costituisce un'entrata del bilancio 2022;

FPV SPESA CORRENTE	168.294,52
FPV SPESA IN CONTO CAPITALE	1.194.451,13
TOTALE	1.362.745,65

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che Il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2;

Per quanto riguarda il FPV finale spesa di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	126.726,78
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	41.567,74
Altri incarichi	0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
Altro	0,00
Totale FPV 2021 spesa corrente	168.294,52

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

A chiusura dell'esercizio 2021 le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento non impegnate o (solo per i lavori pubblici) non prenotate a seguito di procedura attivata (compresi gli stanziamenti al fondo pluriennale vincolato) sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione destinato ad investimenti o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

RESIDUI DA CONTO DEL BILANCIO 2020

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui attivi al 31/12/2020 e non riscossi al 31/12/2021:

	Residui attivi al 31/12/2020	Riscossioni	Maggiori / Minori Residui	Residui Attivi finali al 31/12/2021
Titolo 1	612.693,85	355.475,06	-179.049,33	78.169,46
Titolo 2	87.756,77	81.290,63	0,00	6.466,14
Titolo 3	344.012,18	86.083,31	-89.027,55	168.901,32
Titolo 4	68.207,51	68.207,57	0,06	0,00
Titolo 5	951.531,45	238.635,29	0,00	712.896,16
Titolo 6	878.633,37	878.633,37	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	6.477,74	6.477,74	0,00	0,00
TOTALE	2.949.312,87	1.714.802,97	268.076,82	966.433,08

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui passivi al 31/12/2020 e non pagati al 31/12/2021:

	Residui Passivi al 31/12/2020	Pagamenti	Minori Residui	Residui Passivi finali al 31/12/2021
Titolo 1	1.119.829,83	951.508,59	-164.735,74	3.585,50
Titolo 2	107.159,75	107.156,76	-2,99	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	127.008,07	80.559,30	0,00	46.448,77
TOTALE	1.353.997,65	1.139.224,65	164.738,73	50.034,27

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità;

ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione;

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

L'organo di Revisione

Dott.ssa Annamaria Brusò

COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Brusò Dott.ssa Annamaria

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.2/22 del 10.3.2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Ponzano Veneto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 10.03.2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Annamaria Brusò

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	21
Canone unico patrimoniale	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	32
CONCLUSIONI	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

la sottoscritta **Brusò Annamaria revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n.76 del 24 novembre 2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 01.03.2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 24.02.2022 con delibera n.18, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 24/02/2022. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Ponzano Veneto registra una popolazione al 01.01.2021, di n. 13.057 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario;
- l'Ente non è in disavanzo;
- l'Ente non è in dissesto finanziario;

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha proposta la deliberazione di modifica delle aliquote Irpef a seguito del cambio degli scaglioni previsti dall'art.1 comma 2 lettera Legge 234/2021.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.27 del 27/04/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.7 in data 01.04.2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	2.844.036,18
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.775.291,94
b) Fondi accantonati	726.126,49
c) Fondi destinati ad investimento	184.916,72
d) Fondi liberi	155.701,03
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.842.036,18

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	1.989.610,31	2.851.927,68	3.140.980,30
di cui cassa vincolata	81.390,77	48.030,09	28.544,85
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	162961,92	168294,52	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽²⁾		previsioni di competenza	1440244,80	1194451,13	3390000,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1335793,24	25000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	25000,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2851927,68	3140980,30		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	416.652,11 €	previsione di competenza previsione di cassa	4.447.174,00 € 4.904.176,18 €	4.427.900,00 € 4.368.600,00 €	4.437.900,00 €	4.417.900,00 €
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	141.309,46 €	previsione di competenza previsione di cassa	791.635,99 € 791.635,99 €	477.000,00 € 474.400,00 €	440.800,00 €	439.700,00 €
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	289.610,33 €	previsione di competenza previsione di cassa	992.257,00 € 1.045.645,62 €	870.600,00 € 885.100,00 €	818.100,00 €	817.600,00 €
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	389.800,00 €	previsione di competenza previsione di cassa	6.436.645,00 € 6.609.113,74 €	6.893.600,00 € 3.512.400,00 €	1.003.800,00 €	1.643.500,00 €
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	712.896,16 €	previsione di competenza previsione di cassa	362.000,00 € 970.000,00 €	- € 361.000,00 €	- €	- €
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	- €	previsione di competenza previsione di cassa	4.956.930,00 € 5.175.563,37 €	2.490.000,00 € 2.200.000,00 €	- €	- €
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	- €	previsione di competenza previsione di cassa	500.000,00 € 500.000,00 €	500.000,00 € 500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	62.860,79 €	previsione di competenza previsione di cassa	1.650.000,00 € 1.656.477,74 €	1.050.000,00 € 1.050.000,00 €	1.050.000,00 €	1.050.000,00 €
	TOTALE TITOLI	2.013.128,85 €	previsione di competenza previsione di cassa	20.136.641,99 € 21.652.612,64 €	16.709.100,00 € 13.351.500,00 €	8.250.600,00 €	8.868.700,00 €
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.013.128,85 €	previsione di competenza previsione di cassa	23.075.641,95 € 24.504.540,32 €	18.096.845,65 € 16.492.480,30 €	11.640.600,00 €	8.868.700,00 €

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO		
				2022	2023	2024
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.122.295,59 €	6.698.973,65 €	5.776.994,52 €	5.379.400,00 €	5.278.000,00 €
	previsione di competenza di cui già impegnato*			1.209.587,38 €	755.056,84 €	447.611,89 €
	di cui fondo pluriennale vincolato		168.294,52 €	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		8.164.019,78 €	7.137.266,18 €		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	375.497,08 €	13.900.068,30 €	10.428.051,13 €	4.323.800,00 €	1.598.500,00 €
	previsione di competenza di cui già impegnato*			5.867.451,13 €	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.194.451,13 €	3.390.000,00 €	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		12.834.013,03 €	7.381.526,97 €		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	326.600,00 €	341.800,00 €	387.400,00 €	442.200,00 €
	previsione di competenza di cui già impegnato*			113.772,38 €	151.193,16 €	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		- €	0,00	- €	(0,00)
	previsione di cassa		342.309,57 €	341.800,00 €		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €
	previsione di competenza di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		500.000,00 €	500.000,00 €		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	81.887,15 €	1.650.000,00 €	1.050.000,00 €	1.050.000,00 €	1.050.000,00 €
	previsione di competenza di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		1.740.757,78 €	1.131.887,15 €		
	TOTALE TITOLI	1.579.679,82 €	23.075.641,95 €	18.096.845,65 €	11.640.600,00 €	8.868.700,00 €
	di cui già impegnato*			7.190.810,89 €	906.250,00 €	447.611,89 €
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.362.745,65 €	3.390.000,00 €	- €	- €
	previsione di cassa		23.581.100,16 €	16.492.480,30 €		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.579.679,82 €	23.075.641,95 €	18.096.845,65 €	11.640.600,00 €	8.868.700,00 €
	di cui già impegnato*			7.190.810,89 €	906.250,00 €	447.611,89 €
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.362.745,65 €	3.390.000,00 €	- €	- €
	previsione di cassa		23.581.100,16 €	16.492.480,30 €		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie.

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	126.726,78
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	41.567,74
entrata in conto capitale	1.194.451,13
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	1.362.745,65
FPV APPLICATO IN ENTRATA	1.362.745,65
FPV di parte corrente applicato	168.294,52
FPV di parte capitale applicato al bilancio	1.194.451,13
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	3.390.000,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	3.390.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	3.390.000,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	126.726,78
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	41.567,74
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	168.294,52
Entrata in conto capitale	1.194.451,13
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	1.194.451,13
TOTALE	1.362.745,65

L'organo di revisione ha verificato che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.140.980,30
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.368.600,00
2	Trasferimenti correnti	474.400,00
3	Entrate extratributarie	885.100,00
4	Entrate in conto capitale	3.512.400,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	361.000,00
6	Accensione prestiti	2.200.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.050.000,00
	TOTALE TITOLI	13.351.500,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	16.492.480,30

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	7.137.266,18
2	Spese in conto capitale	7.381.526,97
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	341.800,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.131.887,15
	TOTALE TITOLI	16.492.480,30
	SALDO DI CASSA	-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Nel caso di risposta negativa fornire i chiarimenti anche in relazione all'applicazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 28.544,85.

L'ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	3.140.980,30
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	416.652,11	4.427.900,00	4.844.552,11	4.368.600,00
2	Trasferimenti correnti	141.309,46	477.000,00	618.309,46	474.400,00
3	Entrate extratributarie	289.610,33	870.600,00	1.160.210,33	885.100,00
4	Entrate in conto capitale	389.800,00	6.893.600,00	7.283.400,00	3.512.400,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	712.896,16	0,00	712.896,16	361.000,00
6	Accensione prestiti	-	2.490.000,00	2.490.000,00	2.200.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	62.860,79	1.050.000,00	1.112.860,79	1.050.000,00
	TOTALE TITOLI	2.013.128,85	16.709.100,00	18.722.228,85	13.351.500,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.013.128,85	16.709.100,00	18.722.228,85	16.492.480,30

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.122.295,59	5.776.994,52	6.899.290,11	7.137.266,18
2	Spese In Conto Capitale	375.497,08	10.428.051,13	10.803.548,21	7.381.526,97
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	341.800,00	341.800,00	341.800,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	81.887,15	1.050.000,00	1.131.887,15	1.131.887,15
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.579.679,82	18.096.845,65	19.676.525,47	16.492.480,30
	SALDO DI CASSA				0,00

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			3.140.980,30		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		168.294,52	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		5.775.500,00 0,00	5.696.800,00 0,00	5.675.200,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		5.776.994,52 0,00 164.800,00	5.379.400,00 0,00 166.700,00	5.278.000,00 0,00 155.100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		341.800,00	387.400,00	442.200,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-175.000,00	-70.000,00	-45.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		25.000,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		150.000,00 0,00	70.000,00 0,00	45.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.194.451,13	3.390.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		9.383.600,00	1.003.800,00	1.643.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		150.000,00	70.000,00	45.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		10.428.051,13 3.390.000,00	4.323.800,00 0,00	1.598.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)	25.000,00		
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali			-25.000,00	0,00	0,00

L'importo di euro 150.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da quota di concessioni edilizie destinate alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso per le sole annualità 2022 e 2023 della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017, così come previsto dal Decreto fiscale (DL 124/2019, legge 157/2019) art 57 co. 1-quater che modifica l'articolo 7 comma 2 del dl 78 del 2015, e nel quale viene prorogata al 2023 (prima era 2020) la possibilità che gli enti locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da:

- a) operazioni di rinegoziazione di mutui;
- b) dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate per rimborso elezioni/referendum	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Entrate per censimenti	10.000,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria (al netto fcde)	68.000,00	66.000,00	55.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	103.000,00	91.000,00	80.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie	25.000,00	25.000,00	26.500,00
spese per eventi calamitosi / allagamenti /neve	10.000,00	10.000,00	10.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
spese per censimenti	10.000,00	0,00	0,00
arretarti contrattuali - fondo	28.000,00	41.000,00	41.000,00
contributi	30.000,00	15.000,00	2.500,00
Totale	103.000,00	91.000,00	80.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 104 del 27.07.2021.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 64 del 27/09/2021.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.22 del 01.09.2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 18 del 24.04.2022.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 25/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
1	0,60	0,60	0,60	0,60
2	0,65	0,65	0,65	0,65
3	0,78	0,78	0,78	0,78
4	0,79	0,80	0,80	0,80
5	0,80			
gettito	1.361.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00

con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IUC	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	1.436.042,37	1.430.000,00	1.440.000,00	1.440.000,00
Totale	1.436.042,37	1.430.000,00	1.440.000,00	1.440.000,00

TARI

Riguardo alla Tari, l'ente ha esternalizzato completamente il servizio gestione rifiuti al Consiglio di Bacino "Priula".

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU, il comune ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di soggiorno	27.630,30	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Totale	27.630,30	45.000,00	45.000,00	45.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.Lgs n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene il sistema pago PA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	88.308,00	35.908,56	148.200,00	150.000,00	150.000,00	130.000,00
TASI	2.708,00	924,13	3.590,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	91.016,00	36.832,69	151.790,00	150.000,00	150.000,00	130.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			95.718,74	82.000,00	84.000,00	75.000,00

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	226.552,46	99.500,00	103.000,00
2021 (assestato)	400.000,00	150.000,00	250.000,00
2022	395.000,00	150.000,00	245.000,00
2023	350.000,00	70.000,00	280.000,00
2024	350.000,00	45.000,00	305.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	50.000,00	50.000,00	50.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	40.000,00	41.000,00	41.000,00
TOTALE SANZIONI	90.000,00	91.000,00	91.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	46.386,00	46.901,00	46.901,00
Percentuale fondo (%)	51,54%	51,54%	51,54%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 24.230,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 19.384,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 187 in data 18/11/2021 la somma di euro 33.922,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 4.500,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 33.922,00;

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	28.300,00	28.300,00	28.300,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	78.000,00	78.000,00	78.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	106.300,00	106.300,00	106.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.496,49	4.496,49	4.470,02
Percentuale fondo (%)	4,23%	4,23%	4,21%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	0,00	83.000,00	0,00%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	0,00	46.000,00	0,00%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	33.000,00	84.190,00	39,20%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	14.100,00	29.900,00	47,16%
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi (trasporto scolastico + sociale)	49.500,00	212.150,00	23,33%
Totale	96.600,00	455.240,00	21,22%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	33.000,00	1.400,00	33.000,00	1.390,00	33.000,00	1.390,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	14.100,00	600,00	14.000,00	590,00	14.000,00	590,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Servizi (trasporto scolastico + sociale)	49.500,00	2.100,00	49.500,00	2.090,00	49.500,00	2.090,00
TOTALE	96.600,00	4.100,00	96.500,00	4.070,00	96.500,00	4.070,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Canone unico patrimoniale

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del canone patrimoniale per l'importo di Euro 107.000,00

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	110.877,22	107.000,00	107.000,00	107.000,00
Totale	110.877,22	107.000,00	107.000,00	107.000,00

Il gettito stimato tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	1.573.582,95	1.684.999,24	1.630.960,00	1.630.860,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	118.099,28	119.087,54	113.710,00	114.010,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.463.298,82	2.110.267,74	1.716.800,00	1.667.700,00
104	Trasferimenti correnti	1.591.480,36	1.203.710,00	1.273.360,00	1.247.360,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	314.500,00	316.500,00	303.800,00	288.600,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	96.600,00	67.400,00	66.400,00	66.400,00
110	Altre spese correnti	541.412,24	275.030,00	274.370,00	263.070,00
	Totale	6.698.973,65	5.776.994,52	5.379.400,00	5.278.000,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.605.520,49, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 17.350,46

La spesa indicata comprende l'importo di € 28.000,00 nell'esercizio 2022, di € 41.200 nell'esercizio 2023 e di € 41.200,00 nell'esercizio 2024 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia f (10.000 – 59.999) fra 27% e 31%, non superando il limite minimo del 27%

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101		1.684.999,24	1.630.960,00	1.630.860,00
Spese macroaggregato 103		41.700,00	19.300,00	19.300,00
Irap macroaggregato 102		108.227,54	102.600,00	102.600,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		0,00	0,00	0,00
rimborsi personale in comando		66.400,00	66.400,00	66.400,00
Altre spese: da specificare.....		0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....		0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)		1.901.326,78	1.819.260,00	1.819.160,00
(-) Componenti escluse . Fpv in entrata		126.726,68	0,00	0,00
(-) Componenti escluse (B)		308.128,02	291.028,02	291.028,02
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)		0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C		1.605.520,49	1.466.472,08	1.528.231,98
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)</small>				

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.605.520,49

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019 ha abrogato i limiti di spesa, previsti dall'art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010, per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

Per gli incarichi di collaborazione che dovessero superare i 5.000,00 si provvederà con gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento.

L'ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice.

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art.1 co.80 della L.160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.427.900,00	81.870,28	82.000,00	129,72	1,85%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	477.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	870.600,00	82.529,16	82.800,00	270,84	9,51%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.893.600,00	1.015,91	1.100,00	84,09	0,02%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	12.669.100,00	165.415,35	165.900,00	484,65	1,31%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.775.500,00	164.399,44	164.800,00	400,56	2,85%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.893.600,00	1.015,91	1.100,00	84,09	0,02%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.437.900,00	83.944,79	84.000,00	55,21	1,89%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	440.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	818.100,00	82.519,16	82.700,00	180,84	10,11%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.003.800,00	888,92	1.300,00	411,08	0,13%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.700.600,00	167.352,87	168.000,00	647,13	2,51%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.696.800,00	166.463,95	166.700,00	236,05	2,93%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.003.800,00	888,92	1.300,00	411,08	0,13%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.417.900,00	74.912,78	75.000,00	87,22	1,70%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	439.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	817.600,00	79.952,10	80.100,00	147,90	9,80%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.643.500,00	888,92	1.000,00	111,08	0,06%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	7.318.700,00	155.753,80	156.100,00	346,20	2,13%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.675.200,00	154.864,88	155.100,00	235,12	2,73%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.643.500,00	888,92	1.000,00	111,08	0,06%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 21.870,00 pari allo 0,38% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 23.070,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 23.370,00 pari allo 0,44% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 587.904,71.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	3.000,00	1.600,00	1.200,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.000,00	3.200,00	3.600,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	28.000,00	41.200,00	41.200,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	34.000,00	46.000,00	46.000,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2020
Fondo rischi contenzioso	141.139,00
Fondo oneri futuri (indennità fine mandato)	4.200,00
Fondo oneri futuri (rinnovi contrattuali)	50.160,00
Altri fondi (specificare:.....)	0

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2021 *rispetta* i criteri previsti dalla norma, e pertanto *non è soggetto* ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi a società partecipate.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

L'Organo di revisione prende atto che non sono presenti società che versino in tale situazione.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non prevede aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito o garanzie al favore delle società partecipate

L'Ente ha provveduto, in data 28.12.2021, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione verrà comunicata, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 ;

Garanzie rilasciate

Le garanzie non ha più garanzie in essere a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.194.451,13	3.390.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.383.600,00	1.003.800,00	1.643.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	150.000,00	70.000,00	45.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	10.428.051,13 3.390.000,00	4.323.800,00 0,00	1.598.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2022	2023	2024
Opere a scomputo di permesso di costruire	370.000,00	403.000,00	550.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	370.000,00	403.000,00	550.000,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione *risultano* soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento *rispetta* le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	3.422.477,02	5.035.588,90	9.029.325,50	8.687.525,50	8.300.125,50
Nuovi prestiti (+)	1.633.015,00	4.319.231,99	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	19.904,12	325.495,39	341.800,00	387.400,00	442.200,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	5.035.587,90	9.029.325,50	8.687.525,50	8.300.125,50	7.857.925,50
Nr. Abitanti al 31/12	12.990	13.057	13.057	13.057	13.057
Debito medio per abitante	387,65	691,53	665,35	635,68	601,82

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	154.079,49	302.294,20	316.400,00	303.800,00	288.600,00
Quota capitale	19.904,12	325.495,39	341.800,00	387.400,00	442.200,00
Totale fine anno	173.983,61	627.789,59	658.200,00	691.200,00	730.800,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	154.079,49	302.294,20	316.400,00	303.800,00	288.600,00
entrate correnti	5.880.994,35	6.231.066,99	5.775.500,00	5.696.800,00	5.675.200,00
% su entrate correnti	2,62%	4,85%	5,48%	5,33%	5,09%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'annualità 2024 ha accantonato le somme derivanti da rinegoziazione mutui 2020 al fine di destinarli all'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2022-2024;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

il Revisore richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi

di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
dott.ssa Annamaria Brusò



COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.3/22	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Approvazione modifiche regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef e relative aliquote anno 2022";
Data 10/02/2022	

Richiamato l'art. 239 - comma 1° lettera b del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 in base al quale l'Organo di Revisione è obbligato ad esprimere pareri sulle proposte elencate nel citato comma;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Approvazione modifiche regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef e relative aliquote anno 2022";

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Richiamato il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Brusò Annamaria



COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

PARERE SULLA PROPOSTA MODIFICA PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022/2024

Verbale n.10 del 12.07.2022

IL REVISORE DEI CONTI

Vista la Legge n. 448/2001, il cui art. 19, comma 8, stabilisce che “Gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;

Dato atto che – come indicato nel punto 8 del principio contabile applicato 4/1 – “...tale documento costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”;

Presa in esame la proposta di deliberazione di Giunta comunale ad oggetto: MODIFICA APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022/2024;

RICORDATO CHE

l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale devono essere adottati annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

la dotazione necessaria a ciascun Comune per lo svolgimento delle proprie funzioni deve coincidere con il fabbisogno di personale rappresentato, alla luce delle modifiche apportate al D.Lgs. 165/2001 dalla c.d. “riforma Madia”, dalla somma tra i posti coperti e il personale “assumibile”;

PRESO ATTO CHE

- il D.M. 17 marzo 2020 (pubblicato in gazzetta ufficiale n.108 del 27.04.2020) ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” dispone una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa per le assunzioni del personale con decorrenza 20 aprile 2020,;

- la circolare della Funzione Pubblica, 13 maggio 2020 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.226 del 11.9.2020) relativa all' applicazione del D.M.17 marzo 2020 e nella quale, al punto 1.1, viene precisato che sono fatte salve le procedure assunzionali avviate prima del 20 aprile 2020 attraverso le comunicazioni obbligatorie ex art.34-bis Legge 165/2001 e smi effettuate entro il 20 aprile 2020 sulla base dei precedenti piani assunzionali approvati;

- la deliberazione 111/2020 della Corte dei Conti sezione regionale per il controllo della Campania la quale ha precisato che nei calcoli assunzionali del dm su citato, si deve tener conto del valore assestato in bilancio del Fondo crediti dubbia esigibilità a riduzione delle entrate correnti;

- che, come da prospetto allegato A alla proposta di giunta comunale in oggetto, l'incidenza della spesa del personale prevista per il triennio 2022/2024, così come calcolata in attuazione del D.M 17.3.2020, comprensiva delle due figure professionali su citate, risulta al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 del decreto citato;
- che l'ammontare totale (irap inclusa) della spesa del personale prevista rientra nei limiti di cui all'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della legge 296/2006;
- che, inoltre, questo ente ha ancora capacità assunzionali derivanti da turn-over per l'ammontare di euro 31.943,60;
- che il Comune di Ponzano Veneto, con 2 unità, rispetta i parametri imposti dalla Legge 68/1999 la quale prevede che i datori di lavoro sono tenuti ad avere alle proprie dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie protette quantificati in base al totale dei lavoratori occupati;
- il piano triennale fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.181 del 09.11.2021 e n.49 del 21/4/2022;
- rispetto al personale in servizio, considerati i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali del Comune, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale, l'Organo esecutivo non ha rilevato situazioni in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VERIFICATO

- il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- che l'integrazione al piano occupazionale 2022-2024, tenuto conto delle capacità di bilancio, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio e di contenimento della spesa di personale, nonché dei vincoli sul trattamento economico accessorio complessivo del personale, prevede la seguente ulteriore unità :

NELL'ANNO 2022

- n.1 istruttore amministrativo categoria C1 – Area64^

NELL'ANNO 2023

- ==

NELL'ANNO 2024

- ==

PER TUTTE LE ANNUALITA':

- il ricorso a eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;
- l'attivazione, qualora ne ricorrano i requisiti, dell'istituto del "contratto di prestazione occasionale" di cui all'art. 54-bis del D.L.50/2017 introdotto dalla legge di conversione 21.07.2017, n. 96, nei limiti e con le modalità stabiliti dalla normativa vigente;

- la possibilità di continuare ad avvalersi dei benefici di cui alla normativa vigente in materia di lavori socialmente utili per l'attuazione di progetti di pubblica utilità;
- la copertura degli ulteriori posti che si rendessero vacanti con modalità che saranno individuate con successivi atti, una volta verificate le possibilità assunzionali e comunque nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;
- che la spesa prevista del fabbisogno del personale 2022-2024 compresa la presente integrazione non comporta squilibri di bilancio e si conferma il permanere degli equilibri di bilancio previsti nel triennio 2022-2024

DATO ATTO

che la spesa totale del personale risulta contenuta nella media del triennio 2011/2013 ed i limiti di cui al DM 17 marzo 2020; è quindi garantito il rispetto dei limiti di spesa specificatamente prescritti dalla legislazione vigente;

Ciò premesso,

VISTI

i pareri positivi di regolarità tecnica e contabili espressi dai responsabili interessati;

ESPRIME

Parere favorevole.

Il Revisore dei Conti

Brusò dott.ssa Annamaria

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n. 82/2005 e s.m.i

COMUNE DI PONZANO VENETO

Verbale del Revisore dei conti n.8/22 del 09 Giugno 2022

Il giorno 09 Giugno 2022 alle ore 9,30 la sottoscritta Dott.ssa Brusò Annamaria nominato Revisore Unico dell'Ente con atto del Consiglio Comunale n. 76 del 24/11/2021, è in seduta ed inizia le operazioni di verifica.

1) VERIFICA SALDO CASSA ECONOMATO

In data 18/01/2022 l'economo ha avuto in dotazione un fondo cassa per l'anno 2022 di € 5.000,00 con mandato di pagamento n.76 del 18.1.2022.

Alla data del 09/06/2022 sono stati emessi n.31 buoni economato per un ammontare complessivo di € 1.732,32

Viene verificato:

- il Buono n.20 del 27/05/2022 di euro 120,90 per acquisto facelia per manifestazione amico delle api;
- il Buono n.21 del 27/05/2022 di euro 166,00 per acquisto materiale per manifestazione amico delle api;
- il Buono n.22 del 27/05/2022 di euro 437,65 per acquisto cancelleria per uffici comunali;

Le spese sostenute dall'Economo rispettano quanto prescritto nel Regolamento di Contabilità, che contiene anche disposizioni di economato, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 27/09/2018, sia per quanto riguarda la tipologia delle stesse che per l'importo massimo sostenibile.

2) VERIFICA DI CASSA DEGLI ALTRI AGENTI CONTABILI

Viene verificato che le entrate riscosse al 09/06 e giacenti c/o altri uffici del Comune riguardano:

- Ufficio Anagrafe – Diritto Carta identità elettronica Stato per ammontare di euro 3.844,91
- Ufficio Anagrafe - Diritti di Carta identità per ammontare di euro 46,44;
- Ufficio Anagrafe - Diritti di Segreteria Carta identità elettronica per ammontare di euro 771,08;
- Ufficio Anagrafe - Diritti di Segreteria per ammontare di euro 55,96
- Polizia Locale – Sanzioni codice della strada per ammontare euro 0,00;
- Edilizia Privata e Ufficio tecnico – diritti fotocopie per ammontare di euro 29,90;
- Ufficio segreteria – spese postali per ammontare di euro 173,40;

3) SALDO CONTI CORRENTI POSTALI

Per quanto riguarda i conti correnti postali la situazione, alla data a fianco indicata, dei saldi è la seguente:

Conto bancoposta.:1038844070“imposta pubblicità e pubbliche affissioni” (ora canone unico) saldo € 9.335,93 al 09/06.

Conto bancoposta.: 12084315 “Servizio tesoreria” saldo € 7.445,49 al 09/06

Conto bancoposta.: 15468317 “Polizia Locale” saldo € 3.315,92 al 09/06;

Conto bancoposta.: 86300647 “Addizionale irpef” saldo € 947,69 al 09/06;

4) VERIFICA SALDO DI TESORERIA

Vengono riscontrati i prospetti contabili rilasciati dalla Tesoreria – Unicredit Banca S.p.A. – con la contabilità dell’Ente.

Mediante riconciliazione con:

- reversali e mandati emessi dall’Ente ma ancora da regolarizzare dal Tesoriere (risultanti dal contabilità dell’Ente),
- reversali e mandati contabilizzati dalla Tesoreria ma ancora da regolarizzare dall’Ente (risultanti da contabilità della Tesoreria),

i saldi coincidono e risultano così composti:

VERIFICA ORDINARIA DEL FONDO DI CASSA DELLA TESORERIA COMUNALE DI PONZANO VENETO		
Il saldo del fondo di cassa della tesoreria comunale alla data del 31 dicembre risultante dal prospetto stampato dalla procedura informatica del Tesoriere è di euro 3.140.980,30		
A) CONTO DEL TESORIERE		
ENTRATE		
Fondo iniziale di cassa		3.140.980,30
Reversali riscosse	+	2.718.161,60
Riscossioni da regolarizzare con reversali	+	271.342,22
Totale Entrate	=	6.130.484,12
USCITE		
Mandati pagati		2.814.095,72
pagamenti da regolarizzare con mandati	+	76.721,20
Totale uscite	=	2.890.816,92
SALDO (A)		3.239.667,20
B) CONTO RISULTANTE DALLE SCRITTURE CONTABILI DELL'ENTE		
ENTRATE		
Fondo iniziale di cassa		3.140.980,30
Reversali emesse a competenza	+	2.304.368,86
Reversali emesse in conto residui	+	431.346,57
Totale Entrate	=	5.876.695,73
USCITE		
Mandati emessi in conto competenza		1.805.075,65
Mandati emessi in conto residui	+	1.131.779,59
Totale Uscite	=	2.936.855,24
SALDO (B)		2.939.840,49
C) CONCILIAZIONE TRA IL SALDO DEL TESORIERE E QUELLO DELL'ENTE		
La conciliazione è determinata dai seguenti elementi:		
Provisori in entrata da regolarizzare con reversali	-	-271.342,22
Provisori in uscita da regolarizzare con mandati	+	76.721,20
Reversali emesse e non caricate dal Tesoriere	+	17.553,83
Mandati emessi e non caricati dal Tesoriere	-	-122.759,52
SALDO (C)		-299.826,71
il saldo del conto del Tesoriere (A) sommato algebricamente al saldo (C) trova corrispondenza nel saldo risultante dalle scritture contabili dell'ente (B) riconciliato pari a:		2.939.840,49

Vengono verificati i seguenti mandati di pagamento:

- Mandato n.642 del 14.3.2022 per euro 8.122,58 spese energia elettrica;
- Mandato n.729 del 21.3.2022 per euro 34.826,80 per canoni paternariato pubblico privato illuminazione pubblica ;
- Mandato n.735 del 21.3.2022 per euro 14.000,00 per fornitura giochi aree verdi;
- Mandato n.879 del 14.4.2022 per euro 10.669,45 per servizio trasporto scolastico;
- Mandato n.891 del 14.4.2022 per euro 80.954,74 per S.a.l. lavori scuola elementare Merlengo;

- Mandato n.1153 del 4.5.2023 per euro 39.600,18 per per canoni paternariato pubblico privato illuminazione pubblica ;
- Mandato n.1180 del 12.5.2022 per euro 26.892,09 per rimborso personale in convenzione;
- Mandato n.1341 del 25.5.2022 per euro 36.500,00 per quota Ulss2 ricoveri disabili adulti;
- Mandato n.1368 del 27.5.2022 per euro 38.106.60 per contributi a scuola materne gestite da privati e ordini religiosi;

Vengono verificati le seguenti reversali di incasso:

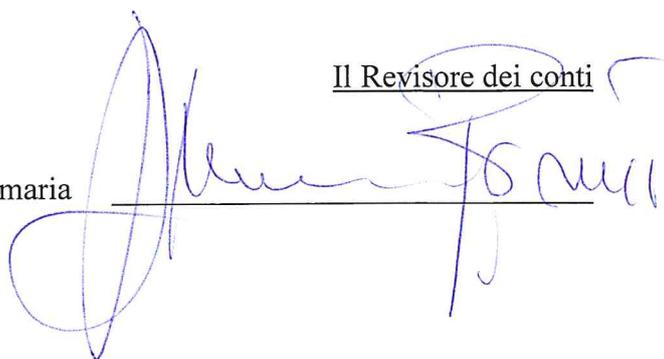
- Reversale n.1103 del 17.3.2022 per euro 12.941,47 per contributo regionale buono libri;
- Reversale n.1519 del 4.4.2022 per euro 10.338,49 per ritenuta iva split payment;
- Reversale n.1931 del 28/4/2022 per euro 84.349,10 per addizionale Irpef comunale;
- Reversale n.1947 del 28/4/2022 per euro 246.274,72 per introito I.M.U;
- Reversale n.2122 del 5/5/2022 per euro 90.364,71 per introito quota mutuo per opere pubbliche;
- Reversale n.2643 del 27/5/2022 per euro 72.225,57 per addizionale Irpef comunale;
- Reversale n.2869 del 01/6/2022 per euro 880.360,68 acconto fondo solidarietà comunale 2022.

Nel presente verbale viene dato atto che l'ente:

- ha trasmesso il bilancio di previsione 2022 approvato in data 30.03.2022, alla Bdap così come risulta dalla certificazione rilasciata in data 14.04.2022;
- ha trasmesso il rendiconto anno 2021, approvato in data 26/04/2022, alla Bdap così come risulta dalla certificazione rilasciata in data 29.04.2022;
- ha trasmesso alla Ragioneria Generale dello Stato, attraverso il portale monitoraggio pareggio di bilancio, la certificazione covid 2021 in data 24/05/2022.

Vengono terminate le operazioni di verifica alle ore 11,00 con la redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale, di cui copia viene rilasciata al Responsabile Area 5^ Economico – Finanziario-Tributi.

Dott.ssa Brusò Annamaria


Il Revisore dei conti

COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.9 Data 09/06/2022	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: <i>VARIAZIONE AL BILANCIO 2022-2024 AI SENSI DELL'ART.175 DEL D.LGS 267/2000 COSI' COME MODIFICATO DALL'ART.74 DEL D.LGS 118/2011 E COME PREVISTO DALL'ALLEGATO N. 4/1 DEL D.LGS. 118/2011</i>
--------------------------------	--

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato l'art. 175, del D.Lgs. n. 267/2000;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: *VARIAZIONE AL BILANCIO 2022-2024 AI SENSI DELL'ART.175 DEL D.LGS 267/2000 COSI' COME MODIFICATO DALL'ART.74 DEL D.LGS 118/2011 E COME PREVISTO DALL'ALLEGATO N. 4/1 DEL D.LGS. 118/2011;*

Atteso che trattasi di aggiornamento delle spese in base alle risultanze della gestione, con una verifica delle maggiori/minori disponibilità rispetto alle necessità da ridurre/integrare, ed integrazione del bilancio in base ai programmi dell'amministrazione comunale;

Visto il quadro riassuntivo della variazione qui sotto riportato:

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	5.968,00	
	CA	5.968,00	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		419.259,28
	CA		419.259,28
Variazioni in diminuzione	CO	18.825,00	
	CA	413.291,28	
applicazione avanzo di amministrazione	CO	394.466,28	
TOTALE A PAREGGIO	CO	419.259,28	419.259,28
TOTALE A PAREGGIO	CA	419.259,28	419.259,28

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO

che l'Ente ha verificato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2021 – 2023 in funzione della variazione di bilancio apportata;

Ritenuto pertanto esprimere il proprio parere favorevole alla variazione di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Annamaria Brusò



COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 14 Data 08.08.2022	<i>OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 102 DEL 04.08.2022 RELATIVA A: "VARIAZIONE DA APPORTARE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 - VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 4, DLGS N. 267/2000."</i>
----------------------------------	---

Richiamata la variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 102 DEL 04.08.2022 RELATIVA A: "VARIAZIONE DA APPORTARE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 - VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 4, DLGS N. 267/2000";

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato l'art. 175, del D.Lgs. n. 267/2000;

Esaminata la proposta di ratifica della variazione al Bilancio 2022-2024 approvata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 102 del 04.08.2022, come previsto dall'art. 175, comma 4, sottoposta all'esame del medesimo Revisore ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'articolo 239, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000, ratifica da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Dato atto che la variazione di bilancio di cui alla deliberazione di Giunta Comunale sopra citata è stata adottata stante l'urgenza di far fronte alle spese per le elezioni politiche del 25.09.2022, indette il giorno 21.07.2022 a seguito dell'anticipato scioglimento delle Camere da parte del Presidente della Repubblica;

Visto il quadro riassuntivo della variazione qui sotto riportato:

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	25.000,00	
	CA	25.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		25.000,00
	CA		25.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	0,00	
	CA	0,00	
applicazione avanzo di amministrazione	CO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	25.000,00	25.000,00
TOTALE	CA	25.000,00	25.000,00

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) la variazione di entrata è assunta nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) la variazione di spesa è compatibile con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO

che l'Ente ha verificato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2022 – 2024 in funzione della variazione di bilancio apportata;

Ritenuto pertanto esprimere il proprio parere favorevole alla variazione di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

**L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott.ssa Annamaria Brusò**

COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 25 Data 07.11.2022	<i>OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto: VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 - VARIAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D, DLGS N. 267/2000.</i>
----------------------------------	--

Richiamata la variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto: VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 - VARIAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D, DLGS N. 267/2000;

Richiamato l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato l'art. 175, del D.Lgs. n. 267/2000;

Esaminata la proposta di variazione di sola cassa al Bilancio 2022-2024 di competenza della Giunta Comunale come previsto dall'art. 175, comma 5bis lettera d, sottoposta all'esame del medesimo Revisore ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la variazione di bilancio di cui alla deliberazione di Giunta Comunale sopra citata è stata adottata nel rispetto degli equilibri di bilancio relativa gli stanziamenti di cassa e nella quale si evince che il fondo di cassa a fine esercizio non è previsto in disavanzo;

Visto il quadro riassuntivo della variazione qui sotto riportato:

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	0,00	
	CA	508.662,25	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		
	CA		59.995,13
Variazioni in diminuzione	CO	0,00	
	CA	0,00	
al fondo di riserva di Cassa	CA		448.667,12
TOTALE A PAREGGIO	CO	0,00	0,00
TOTALE	CA	508.662,25	508.662,25

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) la variazione di entrata è assunta nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) la variazione di spesa è compatibile con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO

che l'Ente ha verificato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2022 – 2024 in funzione della variazione di bilancio apportata;

Ritenuto pertanto esprimere il proprio parere favorevole alla variazione di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

**L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott.ssa Annamaria Brusò**

COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

PARERE SULLA PROPOSTA MODIFICA PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022/2024

Verbale n.6 del 19.04.2022

IL REVISORE DEI CONTI

Vista la Legge n. 448/2001, il cui art. 19, comma 8, stabilisce che “Gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;

Dato atto che – come indicato nel punto 8 del principio contabile applicato 4/1 – “...tale documento costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”;

Presa in esame la proposta di deliberazione di Giunta comunale ad oggetto: MODIFICA APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022/2024;

RICORDATO CHE

l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale devono essere adottati annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

la dotazione necessaria a ciascun Comune per lo svolgimento delle proprie funzioni deve coincidere con il fabbisogno di personale rappresentato, alla luce delle modifiche apportate al D.Lgs. 165/2001 dalla c.d. “riforma Madia”, dalla somma tra i posti coperti e il personale “assumibile”;

PRESO ATTO CHE

- il D.M. 17 marzo 2020 (pubblicato in gazzetta ufficiale n.108 del 27.04.2020) ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” dispone una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa per le assunzioni del personale con decorrenza 20 aprile 2020,;

- la circolare della Funzione Pubblica, 13 maggio 2020 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.226 del 11.9.2020) relativa all' applicazione del D.M.17 marzo 2020 e nella quale, al punto 1.1, viene precisato che sono fatte salve le procedure assunzionali avviate prima del 20 aprile 2020 attraverso le comunicazioni obbligatorie ex art.34-bis Legge 165/2001 e smi effettuate entro il 20 aprile 2020 sulla base dei precedenti piani assunzionali approvati;

- la deliberazione 111/2020 della Corte dei Conti sezione regionale per il controllo della Campania la quale ha precisato che nei calcoli assunzionali del dm su citato, si deve tener conto del valore assestato in bilancio del Fondo crediti dubbia esigibilità a riduzione delle entrate correnti;

- che, come da prospetto allegato A alla proposta di giunta comunale in oggetto, l'incidenza della spesa del personale prevista per il triennio 2022/2024, così come calcolata in attuazione del D.M 17.3.2020, comprensiva delle due figure professionali su citate, risulta al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 del decreto citato;
- che l'ammontare totale (irap inclusa) della spesa del personale prevista rientra nei limiti di cui all'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della legge 296/2006;
- che, inoltre, questo ente ha ancora capacità assunzionali derivanti da turn-over per l'ammontare di euro 31.943,60;
- che il Comune di Ponzano Veneto, con 2 unità, rispetta i parametri imposti dalla Legge 68/1999 la quale prevede che i datori di lavoro sono tenuti ad avere alle proprie dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie protette quantificati in base al totale dei lavoratori occupati;
- il piano triennale fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.181 del 09.11.2021;
- rispetto al personale in servizio, considerati i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali del Comune, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale, l'Organo esecutivo non ha rilevato situazioni in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VERIFICATO

- il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- che il piano occupazionale 2022-2024, tenuto conto delle capacità di bilancio, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio e di contenimento della spesa di personale, nonché dei vincoli sul trattamento economico accessorio complessivo del personale, prevede quanto segue:

NELL'ANNO 2022

- n.1 istruttore amministrativo categoria C1 presso Servizi Culturali – Area 4^

NELL'ANNO 2023

- ==

NELL'ANNO 2024

- ==

PER TUTTE LE ANNUALITA':

- il ricorso a eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

- l'attivazione, qualora ne ricorrano i requisiti, dell'istituto del "contratto di prestazione occasionale" di cui all'art. 54-bis del D.L.50/2017 introdotto dalla legge di conversione 21.07.2017, n. 96, nei limiti e con le modalità stabiliti dalla normativa vigente;
- la possibilità di continuare ad avvalersi dei benefici di cui alla normativa vigente in materia di lavori socialmente utili per l'attuazione di progetti di pubblica utilità;
- la copertura degli ulteriori posti che si rendessero vacanti con modalità che saranno individuate con successivi atti, una volta verificate le possibilità assunzionali e comunque nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;

DATO ATTO

che la spesa di personale risulta contenuta nella media del triennio 2011/2013 ed i limiti di cui al DM 17 marzo 2020; è quindi garantito il rispetto dei limiti di spesa specificatamente prescritti dalla legislazione vigente;

Ciò premesso,

VISTI

i pareri positivi di regolarità tecnica e contabili espressi dai responsabili interessati;

ESPRIME

Parere favorevole.

Il Revisore dei Conti

Brusò dott.ssa Annamaria

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.i

COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

PARERE SULLA PROPOSTA MODIFICA PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022/2024

Verbale n.23 del 12.10.2022

IL REVISORE DEI CONTI

Vista la Legge n. 448/2001, il cui art. 19, comma 8, stabilisce che “Gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;

Dato atto che – come indicato nel punto 8 del principio contabile applicato 4/1 – “...tale documento costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”;

Preso in esame la proposta di deliberazione di Giunta comunale ad oggetto: MODIFICA APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022/2024;

RICORDATO CHE

l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale devono essere adottati annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

la dotazione necessaria a ciascun Comune per lo svolgimento delle proprie funzioni deve coincidere con il fabbisogno di personale rappresentato, alla luce delle modifiche apportate al D.Lgs. 165/2001 dalla c.d. “riforma Madia”, dalla somma tra i posti coperti e il personale “assumibile”;

PRESO ATTO CHE

- il D.M. 17 marzo 2020 (pubblicato in gazzetta ufficiale n.108 del 27.04.2020) ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” dispone una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa per le assunzioni del personale con decorrenza 20 aprile 2020,;

- la circolare della Funzione Pubblica, 13 maggio 2020 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.226 del 11.9.2020) relativa all' applicazione del D.M.17 marzo 2020 e nella quale, al punto 1.1, viene precisato che sono fatte salve le procedure assunzionali avviate prima del 20 aprile 2020 attraverso le comunicazioni obbligatorie ex art.34-bis Legge 165/2001 e smi effettuate entro il 20 aprile 2020 sulla base dei precedenti piani assunzionali approvati;

- la deliberazione 111/2020 della Corte dei Conti sezione regionale per il controllo della Campania la quale ha precisato che nei calcoli assunzionali del dm su citato, si deve tener conto del valore assestato in bilancio del Fondo crediti dubbia esigibilità a riduzione delle entrate correnti;

- che, come da prospetto allegato A alla proposta di giunta comunale in oggetto, l'incidenza della spesa del personale prevista per il triennio 2022/2024, così come calcolata in attuazione del D.M 17.3.2020, comprensiva delle due figure professionali su citate, risulta al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 del decreto citato;
- che l'ammontare totale (irap inclusa) della spesa del personale prevista rientra nei limiti di cui all'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della legge 296/2006;
- che, inoltre, questo ente ha ancora capacità assunzionali derivanti da turn-over per l'ammontare di euro 31.943,60;
- che il Comune di Ponzano Veneto, con 2 unità, rispetta i parametri imposti dalla Legge 68/1999 la quale prevede che i datori di lavoro sono tenuti ad avere alle proprie dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie protette quantificati in base al totale dei lavoratori occupati;
- il piano triennale fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.181 del 09.11.2021, n.49 del 21/4/2022 e 91 del 14/7/2022 ;
- che l'assunzione della cat D assistente sociale viene effettuato ai sensi dell'art. 1 c. 797 e ss. legge Bilancio n. 178/2020 nonché art. 1 commi 734-735 legge di Bilancio n. 234/2021 il cui costo è finanziato dal contributo previsto che per l'annualità 2022 risulta essere 29.200,00 pari al l'86,22% della spesa prevista su base annua;
- che il comma 801 della Legge 178/2020 contiene l'espressa previsione per cui alle assunzioni finanziate a valere sulle risorse ministeriali si applica la disciplina prevista dall'art. 57, comma 3- septies, del D. L. n. 104/2020, in base al quale le spese di personale eterofinanziate, e le corrispondenti entrate, non rilevano ai fini del rispetto dei valori-soglia individuati dal DM 17 marzo 2020 per la definizione della capacità assunzionale dei Comuni;
- rispetto al personale in servizio, considerati i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali del Comune, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale, l'Organo esecutivo non ha rilevato situazioni in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VERIFICATO

- il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- che l'integrazione al piano occupazionale 2022-2024, tenuto conto delle capacità di bilancio, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio e di contenimento della spesa di personale, nonché dei vincoli sul trattamento economico accessorio complessivo del personale, prevede la seguente ulteriore unità :

NELL'ANNO 2022

- n.1 – Categoria D amministrativo – presso Area 1^ – ufficio segreteria (sostituzione cessazione);*
- n.1 – Categoria D Assistente Sociale – presso Area 3^ – ufficio servizi sociali (finanziato da contribuzione ai sensi dell'art. 1 c. 797 e ss. legge Bilancio n. 178/2020)*
- n.1 – Categoria C addetto polizia locale – presso Area 2^ ;*

NELL'ANNO 2023

- ==

NELL'ANNO 2024

- ==

PER TUTTE LE ANNUALITA':

- il ricorso a eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;
- l'attivazione, qualora ne ricorrano i requisiti, dell'istituto del "contratto di prestazione occasionale" di cui all'art. 54-bis del D.L.50/2017 introdotto dalla legge di conversione 21.07.2017, n. 96, nei limiti e con le modalità stabiliti dalla normativa vigente;
- la possibilità di continuare ad avvalersi dei benefici di cui alla normativa vigente in materia di lavori socialmente utili per l'attuazione di progetti di pubblica utilità;
- la copertura degli ulteriori posti che si rendessero vacanti con modalità che saranno individuate con successivi atti, una volta verificate le possibilità assunzionali e comunque nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;
- che la spesa prevista del fabbisogno del personale 2022-2024 compresa la presente integrazione non comporta squilibri di bilancio e si conferma il permanere degli equilibri di bilancio previsti nel triennio 2022-2024

DATO ATTO

che la spesa totale del personale risulta contenuta nella media del triennio 2011/2013 ed i limiti di cui al DM 17 marzo 2020; è quindi garantito il rispetto dei limiti di spesa specificatamente prescritti dalla legislazione vigente;

Ciò premesso,

VISTI

i pareri positivi di regolarità tecnica e contabili espressi dai responsabili interessati;

E S P R I M E

Parere favorevole.

Il Revisore dei Conti

Brusò dott.ssa Annamaria

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.i

COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

PARERE SULLA PROPOSTA PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023/2025

Verbale n.24 del 25.10.2022

IL REVISORE DEI CONTI

Vista la Legge n. 448/2001, il cui art. 19, comma 8, stabilisce che “Gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;

Dato atto che – come indicato nel punto 8 del principio contabile applicato 4/1 – “...tale documento costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”;

Presa in esame la proposta di deliberazione di Giunta comunale ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2023/2025;

RICORDATO CHE

l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale devono essere adottati annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

la dotazione necessaria a ciascun Comune per lo svolgimento delle proprie funzioni deve coincidere con il fabbisogno di personale rappresentato, alla luce delle modifiche apportate al D.Lgs. 165/2001 dalla c.d. “riforma Madia”, dalla somma tra i posti coperti e il personale “assumibile”;

PRESO ATTO CHE

- il D.M. 17 marzo 2020 (pubblicato in gazzetta ufficiale n.108 del 27.04.2020) ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” dispone una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa per le assunzioni del personale con decorrenza 20 aprile 2020,;

- la circolare della Funzione Pubblica, 13 maggio 2020 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.226 del 11.9.2020) relativa all' applicazione del D.M.17 marzo 2020 e nella quale, al punto 1.1, viene precisato che sono fatte salve le procedure assunzionali avviate prima del 20 aprile 2020 attraverso le comunicazioni obbligatorie ex art.34-bis Legge 165/2001 e smi effettuate entro il 20 aprile 2020 sulla base dei precedenti piani assunzionali approvati;

- la deliberazione 111/2020 della Corte dei Conti sezione regionale per il controllo della Campania la quale ha precisato che nei calcoli assunzionali del dm su citato, si deve tener conto del valore assestato in bilancio del Fondo crediti dubbia esigibilità a riduzione delle entrate correnti;

- che, come da prospetto allegato A alla proposta di giunta comunale in oggetto, l'incidenza della spesa del personale prevista per il triennio 2023/2025, così come calcolata in attuazione del D.M 17.3.2020, comprensiva delle due figure professionali su citate, risulta al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 del decreto citato;
- che l'ammontare totale (irap inclusa) della spesa del personale prevista rientra nei limiti di cui all'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della legge 296/2006;
- che, inoltre, questo ente ha ancora capacità assunzionali derivanti da turn-over per l'ammontare di euro 31.943,60;
- che il Comune di Ponzano Veneto, con 1 unità, rispetta i parametri imposti dalla Legge 68/1999 la quale prevede che i datori di lavoro sono tenuti ad avere alle proprie dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie protette quantificati in base al totale dei lavoratori occupati;
- il piano triennale fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.181 del 09.11.2021, n.49 del 21/4/2022 e 91 del 14/7/2022 ;
- rispetto al personale in servizio, considerati i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali del Comune, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale, l'Organo esecutivo non ha rilevato situazioni in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- che il presente piano dei fabbisogni verrà inserito nel Piano di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'ente previsto per il triennio 2023-2025;

VERIFICATO

- il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- che il piano occupazionale 2023-2025, tenuto conto delle capacità di bilancio, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio e di contenimento della spesa di personale, nonché dei vincoli sul trattamento economico accessorio complessivo del personale, prevede la seguente unità :

NELL'ANNO 2023

n.1 – Categoria D-istruttore direttivo tecnico – presso Area 6^ ;

NELL'ANNO 2024

- ==

NELL'ANNO 2025

- ==

PER TUTTE LE ANNUALITA':

- il ricorso a eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

- l'attivazione, qualora ne ricorrano i requisiti, dell'istituto del "contratto di prestazione occasionale" di cui all'art. 54-bis del D.L.50/2017 introdotto dalla legge di conversione 21.07.2017, n. 96, nei limiti e con le modalità stabiliti dalla normativa vigente;
- la possibilità di continuare ad avvalersi dei benefici di cui alla normativa vigente in materia di lavori socialmente utili per l'attuazione di progetti di pubblica utilità;
- la copertura degli ulteriori posti che si rendessero vacanti con modalità che saranno individuate con successivi atti, una volta verificate le possibilità assunzionali e comunque nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;
- che la spesa prevista del fabbisogno del personale 2023-2025 compresa la presente integrazione non comporta squilibri di bilancio;

DATO ATTO

che la spesa totale del personale risulta contenuta nella media del triennio 2011/2013 ed i limiti di cui al DM 17 marzo 2020; è quindi garantito il rispetto dei limiti di spesa specificatamente prescritti dalla legislazione vigente;

Ciò premesso,

VISTI

i pareri positivi di regolarità tecnica e contabili espressi dai responsabili interessati;

ESPRIME

Parere favorevole.

Il Revisore dei Conti

Brusò dott.ssa Annamaria

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.i

COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.7 Data 01.06.2022	<i>OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 63 DEL 19.05.2022 RELATIVA A: "VARIAZIONE DA APPORTARE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 - VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 4, DLGS N. 267/2000."</i>
--------------------------------	--

Richiamata la variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 63 DEL 19.05.2022 RELATIVA A: "VARIAZIONE DA APPORTARE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 - VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 4, DLGS N. 267/2000";

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato l'art. 175, del D.Lgs. n. 267/2000;

Esaminata la proposta di ratifica della variazione al Bilancio 2022-2024 approvata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale con deliberazione n.63 del 19.05.2022, come previsto dall'art. 175, comma 4, sottoposta all'esame del medesimo Revisore ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'articolo 239, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000, ratifica da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Dato atto che la variazione di bilancio di cui alla deliberazione di Giunta Comunale sopra citata è stata adottata stante l'urgenza ai fini di far fronte alle esigenze di risorse emerse dai responsabili dei vari servizi e pertanto si è provveduto alla suddetta variazione stante il breve tempo a disposizione per effettuare le relative spese:

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	326.160,00	
	CA	326.160,00	
Variazioni in diminuzione	CO		290.000,00
	CA		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		502.379,06
	CA		492.390,00
Variazioni in diminuzione	CO	58.800,00	
	CA	166.230,00	
applicazione avanzo di amministrazione	CO	407.419,06	
TOTALE A PAREGGIO	CO	792.379,06	792.379,06
TOTALE	CA	492.390,00	492.390,00

ANNUALITA' 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	56.310,00	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		56.310,00
Variazioni in diminuzione	CO	0,00	
applicazione avanzo di amministrazione	CO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	56.310,00	56.310,00

ANNUALITA' 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	56.500,00	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		56.500,00
Variazioni in diminuzione	CO	0,00	
applicazione avanzo di amministrazione	CO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	56.500,00	56.500,00

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) la variazione di entrata è assunta nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) la variazione di spesa è compatibile con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO

che l'Ente ha verificato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2022 – 2024 in funzione della variazione di bilancio apportata;

Ritenuto pertanto esprimere il proprio parere favorevole alla variazione di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Annamaria Brusò

COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.11 Data 14/07/2022	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: <i>VARIAZIONE IN ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2022-2024 AI SENSI DELL'ART.175 DEL D.LGS 267/2000 E COME PREVISTO DALL'ALLEGATO N. 4/1 DEL D.LGS. 118/2011</i>
---------------------------------	--

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato l'art. 175, del D.Lgs. n. 267/2000;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: *VARIAZIONE IN ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2022-2024 AI SENSI DELL'ART.175 DEL D.LGS 267/2000 E COME PREVISTO DALL'ALLEGATO N. 4/1 DEL D.LGS. 118/2011*

Atteso che trattasi di aggiornamento delle spese in base alle risultanze della gestione, con una verifica delle maggiori/minori disponibilità rispetto alle necessità da ridurre/integrare, ed integrazione del bilancio in base ai programmi dell'amministrazione comunale;

Visto il quadro riassuntivo della variazione qui sotto riportato:

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	222.602,00	
	CA	330.602,00	
Variazioni in diminuzione	CO		17.142,00
	CA		17.142,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		372.035,00
	CA		439.140,00
Variazioni in diminuzione	CO	125.680,00	
	CA	125.680,00	
applicazione avanzo di amministrazione	CO	40.895,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	389.177,00	389.177,00
TOTALE	CA	456.282,00	456.282,00

ANNUALITA' 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	76.400,00	
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO		4.000,00
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		128.450,00
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO	56.050,00	
	CA		
applicazione avanzo di amministrazione	CO		
TOTALE A PAREGGIO	CO	132.450,00	132.450,00
TOTALE	CA		

ANNUALITA' 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	65.340,00	
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO		4.000,00
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		113.890,00
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO	52.550,00	
	CA		
applicazione avanzo di amministrazione	CO		
TOTALE A PAREGGIO	CO	117.890,00	117.890,00
TOTALE	CA		

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO

che l'Ente ha verificato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2022 – 2024 in funzione della variazione di bilancio apportata;

Ritenuto pertanto esprimere il proprio parere favorevole alla variazione di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore dei Conti
Brusò dott.ssa Annamaria

COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.12 Data 14/07/2022	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: <i>"BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 SALVAGUARDIA EQUILIBRI FINANZIARI AI SENSI ART.193 D.LGS 267/2000, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART.74, COMMA 35, DEL D.LGS.118/2011"</i> ;
---------------------------------	--

RESO ATTO

della proposta redatta dal Responsabile Finanziario che attesta il permanere degli equilibri di bilancio;

CONSTATATO

- le condizioni che assicurano il permanere dell'equilibrio generale del bilancio;
- che non c'è disavanzo di amministrazione derivante dal Conto Consuntivo dell'esercizio 2021, approvato con delibera consiliare 12 del 26.04.2022;
- che alla data attuale non risultano debiti fuori bilancio;
- la veridicità delle previsioni di entrata e della compatibilità delle previsioni di spesa;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- il risultato della certificazione covid;

ESPRIME

Conseguentemente e per i suesposti motivi, parere favorevole sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale "Bilancio di previsione 2022-2024 - salvaguardia equilibri finanziari ai sensi art.193 D.lgs 267/2000 così come modificato dall'art.74, comma 35 del D.lgs 118/2011

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore dei Conti
Brusò dott.ssa Annamaria

COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.13 Data 04/08/2022	OGGETTO: CONTROLLO SULLA COERENZA COMPATIBILITA' DEI COSTI SULLA PREINTESA SUL FONDO RISORSE DECENTRATE 2022 E CERTIFICAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA E DELLA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
---------------------------------	--

Premesso che:

- l'art. 8, comma 6 del CCNL del 21/05/2009 del comparto delle Regioni ed Enti Locali, prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri siano effettuati dall'Organo di Controllo contabile, a tal fine l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata dalla Relazione illustrativa e dalla Relazione tecnico-finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organismo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- l'art 40, comma 3 bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 prevede che la contrattazione collettiva integrativa "si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali";
- l'art. 40 bis, comma 1 dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuata dal Collegio dei revisori dei conti";
- l'art. 40, comma 3-sexies del suddetto decreto prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una Relazione illustrativa e una Relazione tecnico -finanziaria da sottoporre alla certificazione di parte dell'Organo di controllo di cui all'art 40/bis, comma 1, del citato decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- in data 19.07.2012, con circolare n. 25, il MEF ha predisposto e resi noti gli schemi delle predette relazioni che devono corredare il contratto decentrato integrativo e devono essere certificate dall'Organo di controllo;
- detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

Considerato che

- la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 28.07.2022 La preintesa sulle risorse del fondo risorse decentrate parte stabile sono destinate a finanziare istituti stabili definiti da specifiche disposizioni del CCNL quali l'indennità di comparto e le progressioni economico orizzontali e pertanto sottratti alla contrattazione collettiva decentrata anno 2022;

Il Revisore passa all'esame il fondo risorse decentrate 2022 il quale prevede un ammontare di somme pari ad Euro 279.582,04;

Ciò premesso, verificato che:

- la relazione tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- i fondi contrattuali per l'anno 2022 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;

l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

Visti:

- la relazione tecnico finanziaria predisposta dal Responsabile del servizio finanziario
- la relazione illustrativa predisposta dal Responsabile del servizio finanziario

Esprime ai sensi della normativa sopra richiamata

PARERE FAVOREVOLE

a) in merito alla compatibilità dei costi del Fondo per le risorse decentrate 2022 in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per l'esercizio 2022 per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo;

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore dei Conti
Brusò dott.ssa Annamaria

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.i

COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.15	<i>OGGETTO: Parere su Documento Unico di Programmazione 2023-2025 a norma dell'art. 170 del D.Lgs 267/2000 e come previsto dall'allegato n. 4/1 del</i>
Data 08/08/2022	<i>D.Lgs 118/2011;</i>

Richiamato il dup 2023-2025 da sottoporre al Consiglio Comunale ai sensi dell'art.7 del Regolamento comunale di Contabilità", approvato con deliberazione n.98 del 27.7.2022 e trasmesso ai Consiglieri Comunali con prot.13182 del 28/7/2022;

Visto che il dup, ai sensi dell'art.170 del Dlgs 267/2000 rappresenta la guida strategica e operativa dell'ente e costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamato l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere in materia di strumenti di programmazione finanziaria.

che il documento in oggetto per quanto anzidetto precede l'elaborazione e l'approvazione del bilancio di previsione e pertanto, in questa sede l'organo di revisione può esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità alla nota di aggiornamento al Dup stesso da presentare in concomitanza al bilancio di previsione.

CONSTATATO

Che gli stanziamenti di bilancio assicurano il permanere dell'equilibrio generale del bilancio e sono in grado di rispettare gli attuali limiti imposti alla finanza locale;

la completezza del documento in base a contenuti previsti dal principio contabile 4/1;

che l'Ente non si trova nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

ESPRIME

conseguentemente e per i suesposti motivi, parere favorevole sulla proposta di Documento Unico di Programmazione 2023-2025 a norma dell'art.170 del D.lgs 267/2000 e come previsto dall'allegato n.4/1 del D.lgs 118/2011"

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Brusò dott.ssa Annamaria

COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 16 Data 31.08.2022	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente a oggetto "COSTITUZIONE DELLA CONVENZIONE PER IL SERVIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLA SEGRETERIA COMUNALE TRA I COMUNI DI PONZANO VENETO (TV) E CASTELCUCCO (TV)"
----------------------------------	---

Richiamato l'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, in base al quale l'Organo di Revisione è obbligato ad esprimere pareri sulle "modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni";

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 23.08.2022, avente a oggetto: "COSTITUZIONE DELLA CONVENZIONE PER IL SERVIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLA SEGRETERIA COMUNALE TRA I COMUNI DI PONZANO VENETO (TV) E CASTELCUCCO (TV)";

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Richiamato il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulle proposte di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Brusò dott.ssa Annamaria

COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E
SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2021

L'Organo di Revisione

Brusò dott.ssa Annamaria

1. Introduzione	4
2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisione delle operazioni infragruppo	7
3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo	7
4. Stato Patrimoniale consolidato	8
4.1 Analisi dello Stato patrimoniale attivo	9
4.2 Analisi dello Stato Patrimoniale passivo	12
5. Conto economico consolidato	16
5.1 Analisi del Conto economico consolidato	17
6. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa	20
7. Osservazioni	20
8. Conclusioni	21

Comune di Ponzano Veneto

Verbale n. 18 del 10/09/2022

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2021

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2021, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art. 239 comma 1, lett.d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- delle linee guida contenute nelle deliberazioni della Sezione Autonomie della Corte dei conti n.18/SEZAUT/2019/INPR e n.16/SEZAUT/2020/INPR;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Ponzano Veneto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Brusò dott.ssa Annamaria

1. Introduzione

Il sottoscritto Brusò dott.ssa Annamaria revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 76 del 24/11/2021;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n.12 del 26/04/2022 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 e che questo Organo con relazione del 31/03/2021 ha espresso parere positivo al rendiconto della gestione per l'esercizio;
- che l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2021 completo di:
 - a) Conto Economico consolidato;
 - b) Stato Patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con delibera n.217 del 23/12/2021 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2021 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti il bilancio consolidato dell'ente;

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;

Dato atto che

- il Comune di Ponzano Veneto ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Comunale con delibera n.217/2021 ha individuato il Gruppo Comune di Ponzano Veneto e il perimetro dell'area di consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune di Ponzano Veneto ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;

Tenuto conto che:

- sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipati;
- e aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011) e che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Ponzano Veneto sono i seguenti:

Elenco 1 - GRUPPO COMUNE DI PONZANO VENETO				
Gruppo Comune di Ponzano Veneto	quota di partecipazione	classificazione	GAP	note
Alto Trevigiano Servizi - ATS	2,174%	società partecipata	SI	affidatario diretto di pubblico servizio da parte dell'ente
Contarina S.p.A	3,860%	Società partecipata indirettamente	SI	consolidato consiglio di bacino priula
Consiglio di Bacino Priula	3,860%	ente strumentale	SI	ente strumentale - con consolidato Contarina
Mom Mobilità di Marca	0,693%	società partecipata	NO	le società è detenuta anche da capitale privato attraverso le società Atap spa e Atvo spa che detengono quote significative della mom - pertanto si applica il paragrafo 3.2 del principio applicato 4/4 allegato al Dlgs 118/2011
Consiglio di bacino Veneto Orientale	1,460%	ente strumentale	NO	percentuale riferita a diritto di voto e non di partecipazione con quote o azioni - rif. Comunicazione Ato del 1/8/2019
Viveracque spa	0,232%	Società partecipata indirettamente	NO	non affidatario diretto di servizi pubblici locali da parte dell'ente paragrafo 3.2
F.A.P. autoservizi s.p.a.	0,060%	Società partecipata indirettamente	NO	società partecipata da MOM -non rientra per la motivazione già esposta per la società MOM - inoltre non affidatario diretto di servizio pubblico locale da parte dell'ente
S.T.I. servizi trasporti interregionali	0,069%	Società partecipata indirettamente	NO	società partecipata da MOM -non rientra per la motivazione già esposta per la società MOM - inoltre non affidatario diretto di servizio pubblico locale da parte dell'ente

- È stata considerata irrilevante il Consiglio di Bacino Veneto Orientale per i motivi esposti dallo stesso Consiglio di Bacino con nota 24/6/2021;
- Risultano pertanto inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Ponzano Veneto i seguenti soggetti giuridici:

Gruppo Comune di Ponzano Veneto	quota di partecipazione	riferimenti	classificazione	metodo di consolidamento
Contarina S.p.A	3,86%	Art.21, comma 2 DPCM 28/12/2011 e s.m.i - società affidataria diretta di pubblici servizi	Società partecipata indirettamente	proporzionale
Consiglio di Bacino Priula	3,86%	<i>rientra per consolidamento con contarina spa</i>	consolidato priula-contarina	
Alto Trevigiano Servizi - ATS	2,174%	Art.21, comma 2 DPCM 28/12/2011 e s.m.i - società affidataria diretta di pubblici servizi	società partecipata	proporzionale

L'Organo di revisione rileva che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo proporzionale ovvero nell'integrazione dei valori di bilancio in proporzione alla quota di partecipazione posseduta.

Tutto quanto sopra premesso, l'Organo di Revisione verifica e prende atto che:

- Il perimetro di consolidamento è stato individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente territoriale capogruppo ha comunicato agli Enti, alle Aziende e alle Società la loro inclusione nel "Perimetro di consolidamento";
- l'Ente ha elaborato e ha trasmesso in data 5.5.2022 le direttive di cui al paragrafo 3.2 lett. c) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011);
- tali direttive sono corrispondenti a norme, regolamenti e principi contabili;
- l'ente territoriale capogruppo ha ricevuto la documentazione contabile da parte dei propri componenti del gruppo entro i termini di legge;

L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2021 del Comune di Ponzano Veneto

2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisione delle operazioni infragruppo

Nell'ambito delle attività di controllo, l'Organo di Revisione economico-finanziaria ha verificato che:

- sono state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare;
- il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo è stato rilevato con il metodo del patrimonio netto già alla data del rendiconto;
- le differenze di consolidamento sono state opportunamente iscritte nel bilancio consolidato, in conformità a quanto disposto dal principio contabile;
- con riferimento all'eliminazione delle partecipazioni con la relativa quota di patrimonio netto, sono state rilevate differenze da annullamento che sono state imputate alla voce Risultati economici di esercizi precedenti;

3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo

L'Organo di Revisione del Comune di Ponzano Veneto e gli organi di controllo dei rispettivi componenti del Gruppo di consolidamento, hanno opportunamente asseverato i crediti e i debiti reciproci di cui all'art.11, co. 6, lett. j), del d.lgs n. 118/2011 in sede di chiusura del Rendiconto della gestione dell'esercizio precedente a quello in corso.

In sede di asseverazione non sono state rilevate delle difformità tra le reciproche posizioni contabili (ente capogruppo - componenti del Gruppo di consolidamento) e non sussistono discordanze tra l'asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo.

4. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2021 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2021 (a)	Bilancio consolidato Anno 2020 (a)	Differenze (a-b)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	1.476.908,36	4.489.439,34	- 3.012.530,98
Immobilizzazioni Materiali	45.952.484,45	41.538.808,90	4.413.675,55
Immobilizzazioni Finanziarie	490.797,87	803.211,72	- 312.413,85
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	47.920.190,68	46.831.459,96	1.088.730,72
Rimanenze	110.989,12	117.611,56	- 6.622,44
Crediti	3.431.886,22	3.694.665,15	- 262.778,93
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			-
Disponibilità liquide	5.004.362,55	4.895.537,25	108.825,30
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.547.237,89	8.707.813,96	- 160.576,07
RATEI E RISCONTI (D)	131.866,25	127.456,19	4.410,06
TOTALE DELL'ATTIVO	56.599.294,82	55.666.730,11	932.564,71

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2021 (a)	Bilancio consolidato Anno 2020 (a)	Differenze (a-b)
PATRIMONIO NETTO (A)	30.712.128,53	30.366.114,42	346.014,11
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	744.939,43	679.603,18	65.336,25
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	149.162,08	150.047,76	- 885,68
DEBITI (D)	13.503.833,60	13.405.644,04	98.189,56
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	11.489.231,18	11.065.320,71	423.910,47
TOTALE DEL PASSIVO	56.599.294,82	55.666.730,11	932.564,71
CONTI D'ORDINE	1.244.718,87	4.270.895,14	- 3.026.176,27

4.1 Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2021	Anno 2020
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	costi di impianto e di ampliamento		
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	37.406,00	20.311,81
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	20.483,29	20.900,31
	5	avviamento	2.217,61	4.885,37
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	198.137,34	211.343,22
	9	altre	1.218.664,12	4.231.998,63
		Totale immobilizzazioni immateriali	1.476.908,36	4.489.439,34

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2021	Anno 2020
		<u>Immobilizzazioni materiali (*)</u>		
II	1	Beni demaniali	17.164.966,66	11.643.768,24
	1.1	Terreni		
	1.2	Fabbricati	3.117.667,05	829.522,15
	1.3	Infrastrutture	13.466.699,08	10.197.721,24
	1.9	Altri beni demaniali	580.600,53	616.524,85
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (*)	28.133.752,82	26.368.891,83
	2.1	Terreni	7.803.944,78	7.958.898,93
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.2	Fabbricati	15.735.697,40	12.072.754,37
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.3	Impianti e macchinari	2.610.474,54	2.582.710,27
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	383.443,04	377.028,56
	2.5	Mezzi di trasporto	40.505,34	809.627,50
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	6.580,91	32.244,39
	2.7	Mobili e arredi	44.737,60	25.706,97
	2.8	Infrastrutture	1.044.386,03	1.098.667,87
	2.99	Altri beni materiali	463.983,18	1.411.252,97
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	653.764,97	3.526.148,83
		Totale immobilizzazioni materiali	45.952.484,45	41.538.808,90

(*) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)			Anno 2021	Anno 2020
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (*)</u>		
	1	Partecipazioni in	212.849,96	211.905,99
	a	<i>imprese controllate</i>		
	b	<i>imprese partecipate</i>	212.126,54	211.181,58
	c	<i>altri soggetti</i>	723,42	724,41
	2	Crediti verso	277.491,66	591.305,73
	a	altre amministrazioni pubbliche		
	b	<i>imprese controllate</i>		
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	314.630,73
	d	<i>altri soggetti</i>	277.491,66	276.675,00
	3	Altri titoli	456,25	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	490.797,87	803.211,72
* con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo				

Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)			Anno 2021	Anno 2020
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		<u>Rimanenze</u>	110.989,12	117.611,56
		Totale	110.989,12	117.611,56
II		<u>Crediti (*)</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	633.314,68	355.103,97
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	570.242,22	355.103,97
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	63.072,46	
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	544.344,03	87.756,77
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	467.059,57	87.756,77
	b	<i>imprese controllate</i>		
	c	<i>imprese partecipate</i>	77.284,46	
	d	<i>verso altri soggetti</i>		
	3	Verso clienti ed utenti	1.435.563,20	721.059,57
	4	Altri Crediti	818.664,31	2.530.744,84
	a	<i>verso l'erario</i>	57.278,31	111.720,47
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	6.477,74	243.654,88
	c	<i>altri</i>	754.908,26	2.175.369,49
		Totale crediti	3.431.886,22	3.694.665,15
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
	1	partecipazioni	-	-
	2	altri titoli	-	-
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
	1	Conto di tesoreria	3.140.980,30	2.851.927,68
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	3.140.980,00	-
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,30	2.851.927,68
	2	Altri depositi bancari e postali	1.862.683,61	2.042.479,30
	3	Denaro e valori in cassa	698,64	1.130,27
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
		Totale disponibilità liquide	5.004.362,55	4.895.537,25
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.547.237,89	8.707.813,96
* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2021	Anno 2020
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	4.427,63	6.340,72
2	Risconti attivi	127.438,62	121.115,47
TOTALE RATEI E RISCONTI D)		131.866,25	127.456,19

4.2 Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo:

Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020
A) PATRIMONIO NETTO			
	Fondo di dotazione	17.244.788,95	
	Riserve	18.898.472,06	
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		
b	<i>da capitale</i>	-	-
c	<i>da permessi di costruire</i>	433.951,09	
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	17,00	
e	<i>altre riserve indisponibili</i>		
	Risultato economico dell'esercizio	- 151.207,81	
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		35.992.053,20	
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		35.992.053,20	30.366.114,42

Nel bilancio consolidato 2021 si applicano per la prima volta le modifiche del 13° correttivo Arconet che comportano l'applicazione dei nuovi schemi di Patrimonio Netto (la colonna 2020 pertanto viene valorizzata soltanto a livello di totale) e modifiche nell'esposizione del Patrimonio netto e del Risultato di esercizio di terzi che non saranno più indicati solo come "di cui" del Patrimonio Netto e Risultato di esercizio consolidato ma come dati a sé stanti.

Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza		
2	per imposte	-	
3	altri	744.939,43	679.603,18
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		744.939,43	679.603,18

Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2021	2020
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		149.162,08	150.047,76
TOTALE T.F.R. (C)		149.162,08	150.047,76

Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2021	Anno 2020
		D) DEBITI ^(*)		
1		Debiti da finanziamento	10.129.151,17	11.397.190,07
	a	prestiti obbligazionari	1.466.974,13	1.492.839,65
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
	c	verso banche e tesoriere	4.327.335,11	4.528.399,91
	d	verso altri finanziatori	4.334.841,93	5.375.950,51
2		Debiti verso fornitori	1.863.001,11	1.212.593,38
3		Acconti	283.002,54	-
4		Debiti per trasferimenti e contributi	324.273,34	-
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
	b	altre amministrazioni pubbliche	63.688,09	-
	c	imprese controllate	-	-
	d	imprese partecipate	-	-
	e	altri soggetti	260.585,25	-
5		altri debiti	904.405,44	795.860,59
	a	<i>tributari</i>	152.788,19	218.789,09
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	150.894,58	70.742,90
	c	<i>per attività svolta per c/terzi ^(**)</i>	-	127.008,07
	d	<i>altri</i>	600.722,67	379.320,53
		TOTALE DEBITI (D)	13.503.833,60	13.405.644,04
* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
** Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta.				
I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)				

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2021	Anno 2020
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	134.456,11	157.767,86
II		Risconti passivi	11.354.775,07	10.907.552,85
	1	Contributi agli investimenti	8.574.855,62	10.877.123,59
	a	da altre amministrazioni pubbliche	2.375.876,81	4.581.055,66
	b	da altri soggetti	6.198.978,81	6.296.067,93
	2	Concessioni pluriennali	-	
	3	Altri risconti passivi	2.779.919,45	30.429,26
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	11.489.231,18	11.065.320,71

Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri		1.244.718,87	1.460.917,71
2) beni di terzi in uso		-	306.417,57
3) beni dati in uso a terzi		-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		-	261.858,73
5) garanzie prestate a imprese controllate		-	2.201.923,83
6) garanzie prestate a imprese partecipate		-	38.600,00
7) garanzie prestate a altre imprese		-	1.177,30
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.244.718,87	4.270.895,14

5. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2021 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2021 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2021 (a)	Bilancio consolidato Anno 2020 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	12.259.863,94	11.228.015,72	1.031.848,22
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	11.824.844,10	11.028.749,65	796.094,45
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	435.019,84	199.266,07	235.753,77
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 346.198,96	- 307.142,86	- 39.056,10
<i>Proventi finanziari</i>	20.392,56	23.245,90	- 2.853,34
<i>Oneri finanziari</i>	366.591,52	330.388,76	36.202,76
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	27.055,61	- 27.055,61
<i>Rivalutazioni</i>	-	27.056,78	- 27.056,78
<i>Svalutazioni</i>	-	1,17	- 1,17
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	340.154,14	97.294,88	242.859,26
<i>Proventi straordinari</i>	771.273,02	586.598,34	184.674,68
<i>Oneri straordinari</i>	431.118,88	489.303,46	- 58.184,58
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	428.975,02	16.473,70	412.501,32
Imposte	126.746,78	167.681,51	- 40.934,73
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	302.228,24	- 151.207,81	453.436,05
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)	-	-	-
(*) da evidenziare nel caso di applicazione del metodo integrale			

5.1 Analisi del Conto economico consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO		Anno 2021	Anno 2020
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	3.937.359,37	2.689.033,83
2	Proventi da fondi perequativi	1.569.289,51	1.323.009,55
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.621.513,11	1.521.645,85
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.301.167,37	1.255.085,37
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	320.345,74	266.560,48
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.867.789,75	4.476.195,03
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	241.007,05	147.304,44
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	7.576,86	6.614,52
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	3.619.205,84	4.322.276,07
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	1.513,90
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	532.303,51	439.764,11
8	Altri ricavi e proventi diversi	731.608,69	776.853,45
	totale componenti positivi della gestione A)	12.259.863,94	11.228.015,72

Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2021	Anno 2020
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
g	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	638.082,75	612.906,92
10	Prestazioni di servizi	4.289.876,25	3.606.434,12
11	Utilizzo beni di terzi	242.956,26	134.515,33
12	Trasferimenti e contributi	1.465.051,55	1.373.253,59
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.465.051,55	1.370.027,29
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	3.226,30
13	Personale	3.021.752,85	3.185.322,74
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.721.557,06	1.654.580,41
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	109.525,98	110.830,00
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.470.416,20	1.358.733,29
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	141.614,88	185.017,12
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4.819,55	- 20.170,86
16	Accantonamenti per rischi	41.611,79	123.639,38
17	Altri accantonamenti	98.392,38	145.234,46
18	Oneri diversi di gestione	300.743,66	213.033,56
	totale componenti negativi della gestione B)	11.824.844,10	11.028.749,65

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2021	Anno 2020
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	-	2.079,97
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	2.079,97
20	Altri proventi finanziari	20.392,56	21.165,93
	Totale proventi finanziari	20.392,56	23.245,90
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	366.591,52	330.388,76
a	<i>Interessi passivi</i>	302.294,20	323.817,75
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	64.297,32	6.571,01
	Totale oneri finanziari	366.591,52	330.388,76
	totale (C)	- 346.198,96	- 307.142,86
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	-	27.056,78
23	Svalutazioni	-	- 1,17
	totale (D)	-	27.055,61

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2021	Anno 2020
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	<i>Proventi straordinari</i>	771.273,02	586.598,34
a	Proventi da permessi di costruire	150.000,00	99.500,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	40.248,08	15.137,86
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	329.201,90	471.960,48
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	251.823,04	-
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		
	totale proventi	771.273,02	586.598,34
25	<i>Oneri straordinari</i>	431.118,88	489.303,46
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	276.118,88	466.672,01
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	22.631,45
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	155.000,00	-
	totale oneri	431.118,88	489.303,46
	Totale (E)	340.154,14	97.294,88

Risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2021	Anno 2020
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		
		428.975,02	16.473,70
26	Imposte	126.746,78	167.681,51
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		
27		302.228,24	- 151.207,81
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-

Il risultato del conto economico consolidato ante imposte evidenzia un saldo positivo di € 428.975,02

Il risultato netto del conto economico consolidato evidenzia un saldo positivo di € 302.228,24

6. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente;
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica;

7. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2021 del Comune di Ponzano Veneto offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica.

- il bilancio consolidato 2021 è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;-

la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);

8. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d)-bis) del D.Lgs. n.267/2000,

esprime:

giudizio favorevole alla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2021

Si invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

L'Organo di Revisione

Brusò dott.ssa Annamaria

COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 19 Data 06.10.2022	OGGETTO: <i>Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 125 DEL 22.09.2022 RELATIVA A: "VARIAZIONE DA APPORTARE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 - VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 4, DLGS N. 267/2000."</i>
----------------------------------	---

Richiamata la variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 125 DEL 22.09.2022 RELATIVA A: "VARIAZIONE DA APPORTARE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 - VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 4, DLGS N. 267/2000";

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato l'art. 175, del D.Lgs. n. 267/2000;

Esaminata la proposta di ratifica della variazione al Bilancio 2022-2024 approvata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale con deliberazione n.125 del 22.09.2022, come previsto dall'art. 175, comma 4, sottoposta all'esame del medesimo Revisore ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'articolo 239, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000, ratifica da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Dato atto che la variazione di bilancio di cui alla deliberazione di Giunta Comunale sopra citata è stata adottata stante l'urgenza di applicare parte di avanzo appositamente accantonato riferita ad un impegno, relativo ad un incarico professionale illuminazione pubblica, di parte corrente, rimasto a residuo per più di 2 anni ed eliminato a rendiconto in applicazione dei principi contabili e appositamente accantonato per la sua applicazione all'anno corrente; nonché l'aumento dello stanziamento per i lavori di illuminazione campi da calcio e arredo parchi e aree pubbliche;

Visto il quadro riassuntivo della variazione qui sotto riportato:

ANNUALITA' 2022			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	0,00	
	CA	0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		50.726,56
	CA		50.726,56
Variazioni in diminuzione	CO	27.000,00	
	CA	50.726,56	
applicazione avanzo di amministrazione	CO	23.726,56	
TOTALE A PAREGGIO	CO	50.726,56	50.726,56
TOTALE	CA	50.726,56	50.726,56

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;
Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) la variazione di entrata è assunta nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) la variazione di spesa è compatibile con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO

che l'Ente ha verificato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2022 – 2024 in funzione della variazione di bilancio apportata;

Ritenuto pertanto esprimere il proprio parere favorevole alla variazione di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

**L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott.ssa Annamaria Brusò**

COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.20 Data 6/10/2022	OGGETTO: Parere su modifica allegati rendiconto 2021 a seguito certificazione covid19 anno 2021
--------------------------------	---

Richiamato

- il proprio verbale n.5 del 31.3.2022 relativo al parere espresso al rendiconto 2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26.04.2022 con la quale veniva approvato il rendiconto della gestione 2021 e i relativi allegati;

Visti:

- i vigenti artt. 106 del D.L. n. 34/2020 e 39 del D.L. n. 104/2020, riguardanti il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, ed in particolare il comma 2 dell'art. 39 del D.L. n. 104/2020;
- l'art. 15-bis del D.L. n. 77/2021 (c.d. "decreto semplificazioni-bis"), convertito con modificazioni nella Legge n. 108/2021
- Visto l'art. 37-bis del D.L. n. 21/2022, convertito con modificazioni nella Legge n. 51/2022

Considerato

che le risultanze del rendiconto 2021 non sono allineate a quelle della certificazione di cui al richiamato comma 827, trasmessa dall'Ente utilizzando l'apposito applicativo web in data 24/05/2022, e che si rende quindi necessario modificare tale documento;

Esaminata la proposta di determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario che, ai sensi delle norme su citate, ha predisposto la modifica agli allegati al rendiconto 2021 a seguito della certificazione covid19-anno 2021;

Esaminati altresì gli allegati alla determina su citata;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario che, ai sensi delle norme su citate, ha predisposto la modifica agli allegati al rendiconto 2021 a seguito certificazione covid19-anno 2021.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore dei Conti

Brusò dott.ssa Annamaria

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.i

COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.21 Data 11/10/2022	<i>OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI TREVISO N. 302/2022 DEL 02/05/2022 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024";</i>
---------------------------------	--

VISTO

l'art. 194 del Tuel, il quale prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;

l'art. 239 il primo comma lett. b) n.6 del Tuel il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

ANALIZZATA

la proposta di delibera Consiliare avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito della sentenza del giudice di pace di Treviso n. 302/2022 del 02/05/2022 e contestuale variazione al bilancio di previsione 2022-2024"; la relazione dal Comandante della Polizia Locale, dott.Crema Mosè, con cui vengono ripercorsi le fasi che hanno portato alla sentenza in oggetto;

VERIFICATO

- che l'importo dell'atto di precetto ammonta ad € 1.443,21 pari al totale del debito fuori bilancio da riconoscere;
- che a seguito della variazione allegata alla delibera in oggetto (allegato A) viene data copertura al debito fuori bilancio tramite prelevamento dal fondo rischi spese legali e contenziosi già previsto in bilancio;
- la copertura della suddetta spesa è prevista al capitolo 03.01.1.03.180005 "spese per liti e sentenze" del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022

PRESO ATTO

della necessità a di provvedere al riconoscimento della legittimità del predetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, primo comma, lett. a) e lett. e) del dlgs. 267/2000;

del Parere di Regolarità tecnica favorevole;

del Parere di Regolarità Contabile favorevole;

ESPRIME

limitatamente alle proprie competenze, **PARERE FAVOREVOLE** al riconoscimento e relativo finanziamento di tale debito fuori bilancio per un ammontare complessivo di € 1.443,21.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore dei Conti

Brusò dott.ssa Annamaria

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.i

COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

PARERE SULLA PROPOSTA MODIFICA PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022/2024

Verbale n.22 del 12.10.2022

IL REVISORE DEI CONTI

Vista la Legge n. 448/2001, il cui art. 19, comma 8, stabilisce che “Gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;

Dato atto che – come indicato nel punto 8 del principio contabile applicato 4/1 – “...tale documento costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”;

Preso in esame la proposta di deliberazione di Giunta comunale ad oggetto: MODIFICA APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022/2024;

RICORDATO CHE

l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale devono essere adottati annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

la dotazione necessaria a ciascun Comune per lo svolgimento delle proprie funzioni deve coincidere con il fabbisogno di personale rappresentato, alla luce delle modifiche apportate al D.Lgs. 165/2001 dalla c.d. “riforma Madia”, dalla somma tra i posti coperti e il personale “assumibile”;

PRESO ATTO CHE

- il D.M. 17 marzo 2020 (pubblicato in gazzetta ufficiale n.108 del 27.04.2020) ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” dispone una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa per le assunzioni del personale con decorrenza 20 aprile 2020,;

- la circolare della Funzione Pubblica, 13 maggio 2020 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.226 del 11.9.2020) relativa all' applicazione del D.M.17 marzo 2020 e nella quale, al punto 1.1, viene precisato che sono fatte salve le procedure assunzionali avviate prima del 20 aprile 2020 attraverso le comunicazioni obbligatorie ex art.34-bis Legge 165/2001 e smi effettuate entro il 20 aprile 2020 sulla base dei precedenti piani assunzionali approvati;

- la deliberazione 111/2020 della Corte dei Conti sezione regionale per il controllo della Campania la quale ha precisato che nei calcoli assunzionali del dm su citato, si deve tener conto del valore assestato in bilancio del Fondo crediti dubbia esigibilità a riduzione delle entrate correnti;

- che, come da prospetto allegato A alla proposta di giunta comunale in oggetto, l'incidenza della spesa del personale prevista per il triennio 2022/2024, così come calcolata in attuazione del D.M 17.3.2020, comprensiva delle due figure professionali su citate, risulta al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 del decreto citato;
- che l'ammontare totale (irap inclusa) della spesa del personale prevista rientra nei limiti di cui all'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della legge 296/2006;
- che, inoltre, questo ente ha ancora capacità assunzionali derivanti da turn-over per l'ammontare di euro 31.943,60;
- che il Comune di Ponzano Veneto, con 2 unità, rispetta i parametri imposti dalla Legge 68/1999 la quale prevede che i datori di lavoro sono tenuti ad avere alle proprie dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie protette quantificati in base al totale dei lavoratori occupati;
- il piano triennale fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.181 del 09.11.2021, n.49 del 21/4/2022 e 91 del 14/7/2022 ;
- che l'assunzione della cat D assistente sociale viene effettuato ai sensi dell'art. 1 c. 797 e ss. legge Bilancio n. 178/2020 nonché art. 1 commi 734-735 legge di Bilancio n. 234/2021 il cui costo è finanziato dal contributo previsto che per l'annualità 2022 risulta essere 29.200,00 pari al l'86,22% della spesa prevista su base annua;
- che il comma 801 della Legge 178/2020 contiene l'espressa previsione per cui alle assunzioni finanziate a valere sulle risorse ministeriali si applica la disciplina prevista dall'art. 57, comma 3- septies, del D. L. n. 104/2020, in base al quale le spese di personale eterofinanziate, e le corrispondenti entrate, non rilevano ai fini del rispetto dei valori-soglia individuati dal DM 17 marzo 2020 per la definizione della capacità assunzionale dei Comuni;
- rispetto al personale in servizio, considerati i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali del Comune, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale, l'Organo esecutivo non ha rilevato situazioni in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VERIFICATO

- il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- che l'integrazione al piano occupazionale 2022-2024, tenuto conto delle capacità di bilancio, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio e di contenimento della spesa di personale, nonché dei vincoli sul trattamento economico accessorio complessivo del personale, prevede la seguente ulteriore unità :

NELL'ANNO 2022

- n.1 – Categoria D amministrativo – presso Area 1^ – ufficio segreteria (sostituzione cessazione);*
- n.1 – Categoria D Assistente Sociale – presso Area 3^ – ufficio servizi sociali (finanziato da contribuzione ai sensi dell'art. 1 c. 797 e ss. legge Bilancio n. 178/2020)*
- n.1 – Categoria C addetto polizia locale – presso Area 2^ ;*

NELL'ANNO 2023

• ==
NELL'ANNO 2024

• ==
PER TUTTE LE ANNUALITA':

- il ricorso a eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;
- l'attivazione, qualora ne ricorrano i requisiti, dell'istituto del "contratto di prestazione occasionale" di cui all'art. 54-bis del D.L.50/2017 introdotto dalla legge di conversione 21.07.2017, n. 96, nei limiti e con le modalità stabiliti dalla normativa vigente;
- la possibilità di continuare ad avvalersi dei benefici di cui alla normativa vigente in materia di lavori socialmente utili per l'attuazione di progetti di pubblica utilità;
- la copertura degli ulteriori posti che si rendessero vacanti con modalità che saranno individuate con successivi atti, una volta verificate le possibilità assunzionali e comunque nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;
- che la spesa prevista del fabbisogno del personale 2022-2024 compresa la presente integrazione non comporta squilibri di bilancio e si conferma il permanere degli equilibri di bilancio previsti nel triennio 2022-2024

DATO ATTO

che la spesa totale del personale risulta contenuta nella media del triennio 2011/2013 ed i limiti di cui al DM 17 marzo 2020; è quindi garantito il rispetto dei limiti di spesa specificatamente prescritti dalla legislazione vigente;

Ciò premesso,

VISTI

i pareri positivi di regolarità tecnica e contabili espressi dai responsabili interessati;

ESPRIME

Parere favorevole.

Il Revisore dei Conti

Brusò dott.ssa Annamaria

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.i

COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n26 Data 14/11/2022	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: <i>VARIAZIONE DI BILANCIO 2022-2024 AI SENSI DELL'ART.175 DEL D.LGS 267/2000 E COME PREVISTO DALL'ALLEGATO N. 4/1 DEL D.LGS. 118/2011</i>
--------------------------------	---

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato l'art. 175, del D.Lgs. n. 267/2000;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: *VARIAZIONE DI BILANCIO 2022-2024 AI SENSI DELL'ART.175 DEL D.LGS 267/2000 E COME PREVISTO DALL'ALLEGATO N. 4/1 DEL D.LGS. 118/2011*

Atteso che trattasi di aggiornamento delle spese in base alle risultanze della gestione, con una verifica delle maggiori/minori disponibilità rispetto alle necessità da ridurre/integrare, ed integrazione del bilancio in base ai programmi dell'amministrazione comunale;

Visto il quadro riassuntivo della variazione qui sotto riportato:

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	1.701.050,00	
	CA	879.450,00	
Variazioni in diminuzione	CO		23.775,00
	CA		23.775,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		1.972.039,44
	CA		1.147.205,00
Variazioni in diminuzione	CO	107.254,44	
	CA	291.530,00	
applicazione avanzo di amministrazione	CO	187.510,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	1.995.814,44	1.995.814,44
TOTALE	CA	1.170.980,00	1.170.980,00

ANNUALITA' 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	63.800,00	
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		85.619,44
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO	0,00	
	CA		
fondo pluriennale vincolato parte corrente	CO	21.819,44	
TOTALE A PAREGGIO	CO	85.619,44	85.619,44
TOTALE	CA		

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO

che l'Ente ha verificato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2022 – 2024 in funzione della variazione di bilancio apportata;

Ritenuto pertanto esprimere il proprio parere favorevole alla variazione di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore dei Conti
Brusò dott.ssa Annamaria

COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N.100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE. DETERMINAZIONI.";

Premesso tra i pareri obbligatori previsti dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL, ai fini della razionalizzazione periodica delle partecipate, il parere obbligatorio dell'Organo di revisione potrebbe rientrare nel n.3, lettera b) "modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione a organismi esterni";

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 nr. 100;

Esaminata la proposta di delibera in oggetto e la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Ponzano Veneto alla data del 31 dicembre 2021 e le schede allegate alla proposta di deliberazione stessa;

Preso atto che la proposta di delibera è coerente con le norme di legge disciplinanti la materia;

ESPRIME

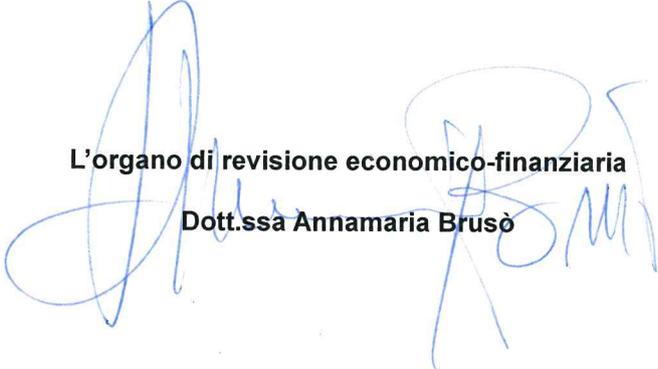
Conseguentemente e per i suesposti motivi, parere favorevole sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia Mestre, 20 dicembre 2022

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Annamaria Brusò



COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 29 Data 20.12.2022	<i>OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 173 DEL 29.11.2022 RELATIVA A: "VARIAZIONE DA APPORTARE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 - VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 4, DLGS N. 267/2000."</i>
----------------------------------	---

Richiamata la variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 173 DEL 29.11.2022 RELATIVA A: "VARIAZIONE DA APPORTARE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 - VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 4, DLGS N. 267/2000";

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato l'art. 175, del D.Lgs. n. 267/2000;

Esaminata la proposta di ratifica della variazione al Bilancio 2022-2024 approvata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale con deliberazione n.173 del 29.11.2022, come previsto dall'art. 175, comma 4, sottoposta all'esame del medesimo Revisore ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'articolo 239, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000, ratifica da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Dato atto che la variazione di bilancio di cui alla deliberazione di Giunta Comunale sopra citata è stata adottata stante l'urgenza di effettuare principalmente le variazioni alle spese per il personale e di applicare parte di avanzo appositamente accantonato riferita ai rinnovi contrattuali a seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL enti locali;

Visto il quadro riassuntivo della variazione qui sotto riportato:

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	40.550,00	
	CA	40.550,00	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		170.927,44
	CA		149.108,00
Variazioni in diminuzione	CO	74.819,44	
	CA	108.558,00	
applicazione avanzo di amministrazione	CO	55.558,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	170.927,44	170.927,44
TOTALE	CA	149.108,00	149.108,00

ANNUALITA' 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	63.800,00	
	CA	0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		85.619,44
	CA		0,00
Variazioni in diminuzione	CO	0,00	
	CA	0,00	
Aumento Fondo Pluriennale vincolato	CO	21.819,44	
TOTALE A PAREGGIO	CO	85.619,44	85.619,44
TOTALE	CA	0,00	0,00

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) la variazione di entrata è assunta nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) la variazione di spesa è compatibile con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO

che l'Ente ha verificato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2022 – 2024 in funzione della variazione di bilancio apportata;

Ritenuto pertanto esprimere il proprio parere favorevole alla variazione di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott.ssa Annamaria Brusò



COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*

– *sullo schema di
rendiconto*

Anno
2021

L'ORGANO DI REVISIONE

BRUSÒ DOTT.SSA ANNAMARIA

Comune di Ponzano Veneto

Organo di revisione

Verbale n.5 del 31.03.2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Ponzano Veneto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione
Brusò dottssa.Annamaria

INTRODUZIONE

La sottoscritta Brusò dott.ssa Annamaria revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.76 del 24 novembre 2021;

- ◆ ricevuta in la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale del 30.03.2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.43 del 27.09.2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2021 non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- *ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016, con decorrenza anno 2021;
- *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2022, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- *ha effettuato* nel corso del 2021 riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 417,99	€ -	€ 143,00
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spe	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 417,99	€ -	€ 143,00

Dopo la chiusura dell'esercizio non risultano debiti fuori bilancio;

l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2021, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre (da conto del Tesoriere)	€ 3.140.980,30
Fondo di cassa al 31 dicembre (da scritture contabili)	€ 3.140.980,30

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.989.610,31	€ 2.851.927,88	€ 3.140.980,30
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 81.390,77	€ 48.030,09	€ 28.544,85

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2021.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 2.851.927,68			€ 2.851.927,68
Entrate Titolo 1.00	+	€ 4.904.176,18	€ 4.163.726,51	€ 355.475,06	€ 4.519.201,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 791.635,99	€ 562.492,76	€ 81.290,63	€ 643.783,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.045.645,62	€ 803.637,02	€ 86.083,31	€ 889.720,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 6.741.457,79	€ 5.529.856,29	€ 522.849,00	€ 6.052.705,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 8.164.019,78	€ 4.735.696,68	€ 951.508,59	€ 5.687.205,27
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 342.309,57	€ 325.495,39	€ -	€ 325.495,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 8.506.329,35	€ 5.061.192,07	€ 951.508,59	€ 6.012.700,66
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 1.764.871,56	€ 468.664,22	-€ 428.659,59	€ 40.004,63
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 1.614.871,56	€ 618.664,22	-€ 428.659,59	€ 190.004,63
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 6.609.113,74	€ 1.922.187,18	€ 68.207,57	€ 1.990.394,75
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 970.000,00	€ 403.409,04	€ 238.635,29	€ 642.044,33
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 5.175.563,37	€ 2.201.923,83	€ 878.633,37	€ 3.080.557,20
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 12.754.677,11	€ 4.527.520,05	€ 1.185.476,23	€ 5.712.996,28
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 12.754.677,11	€ 4.527.520,05	€ 1.185.476,23	€ 5.712.996,28
Spese Titolo 2.00	+	€ 12.834.013,03	€ 5.261.287,56	€ 107.156,76	€ 5.368.444,32
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 12.834.013,03	€ 5.261.287,56	€ 107.156,76	€ 5.368.444,32
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 12.834.013,03	€ 5.261.287,56	€ 107.156,76	€ 5.368.444,32
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 229.335,92	-€ 883.767,51	€ 1.078.319,47	€ 194.551,96
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.656.477,74	€ 954.144,86	€ 6.477,74	€ 960.622,60
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.740.757,78	€ 981.567,27	€ 80.559,30	€ 1.062.126,57
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 923.440,16	-€ 292.525,70	€ 575.578,32	€ 3.134.980,30
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2021 è stato di euro 2.236.619,52 l'ente non ha usufruito dell'anticipazione di tesoreria.

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'ente ha rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2022/2024 il fondo garanzia debiti commerciali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) W1- Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	806.778,83
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	14.447,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	390.651,51
d) W2-Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	401.680,32

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	401.680,32
e)Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 80.001,98
f) W3-Equilibrio complessivo (f=d-e)	481.682,30

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 769.475,48
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.603.206,72
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.362.745,65
SALDO FPV	€ 240.461,07
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 0,06
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 268.076,88
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 164.738,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 103.338,09
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 769.475,48
SALDO FPV	€ 240.461,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 103.338,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.335.793,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.508.242,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 2.211.683,68

*saldo accertamenti e impegni imputati all'esercizio 2021 - escluso avanzo in entrata e fpv in entrata ma comprensivo di impegni finanziati da fpv provenienza da 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 4.447.174,00	€ 4.508.209,16	€ 4.169.726,51	92,49
Titolo II	€ 791.635,99	€ 697.336,08	€ 562.492,76	80,66
Titolo III	€ 992.257,00	€ 924.637,02	€ 803.637,02	86,91
Titolo IV	€ 6.436.645,00	€ 2.311.987,18	€ 1.922.187,18	83,14
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	162.961,92
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.129.891,27 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	5.854.406,77 481.544,74
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	168.294,52
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	325.495,39 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-55.343,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	481.544,74 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	150.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		576.201,25
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	11.947,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	381.026,51
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		183.227,74
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-118.701,98
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		301.929,72

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	854.248,50
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.440.244,80
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.917.320,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	150.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.636.784,64
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.194.451,13
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		230.577,58
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	2.500,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	9.625,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		218.452,58
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	38.700,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		179.752,58
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		806.778,83
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	14.447,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	390.651,51
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		401.680,32
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-80.001,98
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		481.682,30

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		576.201,25
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	37.078,72
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	11.947,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-118.701,98
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		645.877,51

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021 - entrata	31/12/2021 - spesa
FPV di parte corrente	€ 162.961,92	€ 168.294,52
FPV di parte capitale	€ 1.440.244,80	€ 1.194.451,13
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 174.529,53	€ 162.961,92	€ 168.294,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 124.365,07	€ 103.643,74	€ 118.837,06
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 50.164,46	€ 59.318,18	€ 49.457,46
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 798.145,86	€ 1.440.244,80	€ 1.194.451,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 503.843,95	€ 1.155.290,98	€ 880.629,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 294.301,91	€ 284.953,82	€ 313.821,84
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un *avanzo* di Euro 2.211.683,68, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.851.927,68
RISCOSSIONI	(+)	1.714.802,97	11.017.521,20	12.732.324,17
PAGAMENTI	(-)	1.139.224,65	11.304.046,90	12.443.271,55
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.140.980,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.140.980,30
RESIDUI ATTIVI	(+)	966.433,08	1.046.695,77	2.013.128,85
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	50.034,27	1.529.645,55	1.579.679,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			168.294,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.194.451,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			2.211.683,68

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.147.327,67	€ 2.844.036,18	€ 2.211.683,68
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 642.688,24	€ 728.126,49	€ 662.571,51
Parte vincolata (C)	€ 1.092.975,03	€ 1.733.901,69	€ 903.511,47
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 220.071,17	€ 184.916,72	€ 220.627,14
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 191.593,23	€ 197.091,28	€ 424.973,56

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00									
Finanziamento spese di investimento	854.248,50	44.700,00				56.100,00		599.300,00		154.148,50
Finanziamento di spese correnti non permanenti	481.544,74	53.392,90			49.524,86	375.576,98	3.050,00			
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00									
Valore monetario della parte	1.335.793,24	98.092,90	0,00	0,00	49.524,86	431.676,98	3.050,00	599.300,00	0,00	154.148,50

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.34/2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi/pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.949.312,87	€ 1.714.802,97	€ 966.433,08	-€ 268.076,82
Residui passivi	€ 1.353.997,65	€ 1.139.224,65	€ 50.034,27	-€ 164.738,73

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze ed inesigibilità dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente	€ 268.076,82	€ 164.735,74
Gestione in conto capitale	€ -	€ 2,99
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 268.076,82	€ 164.738,73

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è *stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021	FCDE al 31.12.2021
recupero IMU aapp	Residui iniziali	€ 63.628,10	€ 84.082,33	€ 122.415,00	€ 342.344,23	€ 269.228,92	€ 73.273,73	30.606,43
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 4.728,68	€ 29.319,06	€ 66.665,83	€ 35.251,22	€ 108.886,28		
	Percentuale di riscossione	7%	35%	54%	10%	40%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 37.942,60	€ 16.619,58	€ 152.449,96	€ 130.947,76	€ 137.191,41	€ 78.622,72	62.316,37
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 6.978,48	€ 5.570,66	€ 81.845,70	€ 33.218,26	€ 19.407,30		
	Percentuale di riscossione	18%	34%	54%	25%	14%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 956,74	€ -	€ 17.292,27	€ 100,00	€ 100,00	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 956,74	€ -	€ 17.192,27	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	100%	0%	99%	0%	0%		
recupero TASI aapp	Residui iniziali	€ 1.168,15	€ 19.174,71	€ 2.302,51	€ 18.423,56	€ 15.333,42	€ 924,13	€ 386,09
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 541,00	€ 2.096,34	€ 2.084,47	€ 5.267,35	€ 1.736,60		
	Percentuale di riscossione	46%	11%	91%	29%	11%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2021 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 343.200,00

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2020 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 142.496,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato necessario accantonare alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 4.200,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.500,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.700,00

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.121.113,17	5.481.784,64	3.360.671,47
203	Contributi agli investimenti	3.226,30	-	- 3.226,30
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	-	155.000,00	155.000,00
	TOTALE	2.124.339,47	5.636.784,64	3.512.445,17

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2019	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 4.151.913,43	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 340.962,04	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 875.011,39	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2019	€ 5.367.886,86	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 536.788,69	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2021		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2021	€ 302.294,20	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 234.494,49	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 302.294,20	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2019 (G/A)*100		5,63

Precisazione:

l'ammontare disponibile per nuovi interessi, che fa riferimento alla norma sopra citata, si riferisce ad un limite teorico massimo; nel caso di assunzione di nuovi mutui, oltre al rispetto del limite sopra riportato, va verificata la sostenibilità finanziaria negli anni successivi.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 3.577.555,11	€ 3.339.786,59	€ 4.952.897,47
Nuovi prestiti (+)		€ 1.633.015,00	€ 4.401.923,83
Prestiti rimborsati (-)	-€ 237.768,52	-€ 19.904,12	-€ 325.495,39
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/-			
Totale fine anno	€ 3.339.786,59	€ 4.952.897,47	€ 9.029.325,91
Nr. Abitanti al 31/12	12.885,00	13.045,00	13.057,00
Debito medio per abitante	259,20	379,68	691,53

Il prospetto riporta fra i nuovi prestiti il mutuo derivante dalla cessione della società Ponzano Patrimonio e Servizi per euro 2.201.923,83, il mutuo flessibile per 1.540.000,00 per il 2 lotto scuola media e il mutuo ad interessi zero dell'istituto credito sportivo per euro 660.000,00;

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 166.589,72	€ 154.079,49	€ 302.294,20
Quota capitale	€ 237.768,52	€ 19.904,12	€ 325.495,39
Totale fine anno	€ 404.358,24	€ 173.983,61	€ 627.789,59

L'ente nel 2021 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

A seguito della chiusura della società partecipata al 100% Ponzano Patrimonio e Servizi srl non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente; le stesse sono rientrate nell'indebitamento dell'ente per euro 2.201.923,83.

Contratti di leasing e paternariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2021 contratti di locazione finanziaria; per quanto riguarda le operazioni di partenariato pubblico e privato, l'ente ha stipulato un paternariato pubblico privato per la gestione della pubblica illuminazione che ha avuto inizio nell'esercizio 2021;

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 806.778,83
- W2* (equilibrio di bilancio): € 401.680,32
- W3* (equilibrio complessivo): € 481.682,30

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che per il rendiconto 2021 si tratta di valori a cui l'ente deve tendere al positivo.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	FCDE Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU	€ 148.871,09	€ 54.725,51	€ 58.025,00	€ 39.324,60
Recupero evasione TASI	€ 3.585,32	€ 3.511,11	€ -	€ 31,00
Recupero evasione COSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 152.456,41	€ 58.236,62	€ 58.025,00	€ 39.355,60

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2021	€ 290.596,34	
Residui riscossi nel 2021	€ 37.350,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 179.049,33	
Residui al 31/12/2021	€ 74.196,86	25,53%
Residui della competenza	€ 94.219,79	
Residui totali	€ 168.416,65	
FCDE al 31/12/2021	€ 70.747,63	42,01%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2021 si sono ridotte di euro 105.257,53 rispetto a quelle dell'esercizio 2020; tale riduzione è dovuta principalmente a minori ravvedimenti operosi e all'emergenza covid.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 15.982,43	
Residui riscossi nel 2021	€ 15.982,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2021	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2021	€ -	#DIV/0!

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono diminuite di Euro 19.841,10 rispetto a quelle dell'esercizio 2020 a causa dell'emergenza covid

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 375.390,95	€ 226.552,46	€ 452.941,99
Riscossione	€ 375.390,95	€ 226.552,46	€ 452.941,99

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ 188.000,00	45,25%
2019	€ 174.000,00	46,35%
2020	€ 99.500,00	43,92%
2021	€ 150.000,00	33,11%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2019	2020	2021
accertamento	€ 152.449,96	€ 134.566,17	€ 112.006,30
riscossione	€ 81.845,70	€ 82.773,66	€ 91.712,10
%riscossione	53,69	61,51	81,88

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	€ 152.449,96	€ 134.566,17	€ 112.006,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 57.527,27	€ 39.693,78	€ 72.691,01
entrata netta	€ 94.922,69	€ 94.872,39	€ 39.315,29
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 47.461,34	€ 47.461,34	€ 19.657,65
% per spesa corrente	50,00%	50,03%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 137.191,41	
Residui riscossi nel 2021	€ 19.407,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 39.161,39	
Residui al 31/12/2021	€ 78.622,72	57,31%
Residui della competenza	€ 20.294,20	
Residui totali	€ 98.916,92	
FCDE al 31/12/2021	€ 78.401,55	79,26%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 hanno avuto variazioni di rilievo rispetto a quelle dell'esercizio 2020 a seguito reinternalizzazione dei beni gestiti dalla società partecipata cessata il 17.12.2021.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 100,00	
Residui riscossi nel 2021	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 100,00	
Residui al 31/12/2021	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 18.517,02	
Residui totali	€ 18.517,02	
FCDE al 31/12/2021	€ 8.597,45	46,43%

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla predisposizione e all'invio della certificazione 2020 relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro 389.343,75

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021. (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 1.3.2022)

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.539.102,48	€ 1.481.892,69	-57.209,79
102	imposte e tasse a carico ente	€ 106.254,38	€ 103.932,05	-2.322,33
103	acquisto beni e servizi	€ 1.950.982,72	€ 2.316.592,27	365.609,55
104	trasferimenti correnti	€ 1.370.027,29	€ 1.465.051,55	95.024,26
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 154.079,49	€ 302.294,20	148.214,71
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 9.855,42	€ 95.876,95	86.021,53
110	altre spese correnti	€ 77.501,42	€ 88.767,06	11.265,64
TOTALE		€ 5.207.803,20	€ 5.854.406,77	646.603,57

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.605.520,49;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2021, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2021
Spese macroaggregato 101		€ 1.481.892,69
Spese macroaggregati 103 e 104		€ 31.634,03
Irap macroaggregato 102		€ 91.565,99
rimborsi ad eni personale in convenzione		€ 61.742,17
incentivi tecnici		€ 31.783,29
fpv in entrata		-€ 142.289,01
fpv in uscita		€ 126.726,78
Totale spese di personale (A)		€ 1.683.055,94
(-) Componenti escluse (B)		€ 331.373,64
(-) Altre componenti escluse:		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.605.520,49	€ 1.351.682,30

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Denominazione o Ragione sociale	Ponzano Patrimonio e Servizi s.r.l. – cessata il 17/12/2021	Alto Trevigiano Servizi s.r.l.	Contarina S.p.a	Mobilità di Marca
tipologia di contratto	manutenzione immobili	gestione integrata acquedotto	servizio asporto rifiuti e gestione cimiteri	servizio trasporto

				pubblico locale e scolastico
Per contratti di servizio	91.881,88	15.420,00	84.200,00	142.513,23
Per concessione di crediti				
Per trasferimenti in conto esercizio				
Per trasferimento in conto capitale				
Per copertura di disavanzi o perdite				
Per acquisizione di capitale				
Per aumento di capitale non per perdite				
Altre spese				
Totale	91.881,88	15.420,00	84.200,00	142.513,23

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale n.90 in data 28.12.2021 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che la seguente società controllate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2020	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	ammontare della perdita	Esercizi precedenti chiusi in perdita -2020
Ponzano Patrimonio e Servizi srl cessata il 17/12/2021	100	26.390,00	-	147.195,00	123.625,00

ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2020, compensata con la riduzione della riserva in conto capitale; l'ente con provvedimento consigliere n.60 del 22.12.2020 relativo alla razionalizzazione periodica delle società, aveva deciso di porre in liquidazione, entro l'anno 2021, la società su citata; la stessa è stata posta in liquidazione il 14/6/2021 e cessata in data 17/12/2021

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2020	2021
<i>A componenti positivi della gestione</i>	6.130.679,56	6.998.681,52
<i>B componenti negativi della gestione</i>	6.135.984,06	6.663.198,74
Risultato della gestione	-5.304,50	335.482,78
C Proventi ed oneri finanziari		
<i>proventi finanziari</i>	1.209,58	481,94
<i>oneri finanziari</i>	154.079,49	302.294,20
D Rettifica di valore attività finanziarie		
<i>Rivalutazioni</i>	27.056,78	-
<i>Svalutazioni</i>	-	-
Risultato della gestione operativa	- 131.117,63	33.670,52
E proventi straordinari		
<i>proventi straordinari</i>	586.598,34	771.273,02
E oneri straordinari		
<i>oneri straordinari</i>	489.303,46	431.118,88
Risultato prima delle imposte	-33.822,75	373.824,66
IRAP	104.265,36	101.911,91
Risultato d'esercizio	-138.088,11	271.912,75

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2021 si rileva:

un miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 68.241,39 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 167.141,60 rispetto al risultato del precedente esercizio, dovuto principalmente al risultato della gestione;

La gestione finanziaria ha subito la maggiore variazione rispetto al precedente esercizi; in particolare si evidenzia la rivalutazione delle partecipazioni nell'esercizio 2021.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2019	2020	2021
839.873,81	861.544,19	1.170.547,82

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2021	Variazioni	31/12/2021
Immobilizzazioni immateriali	3.174.642,17	-3.142.804,76	31.837,41
Immobilizzazioni materiali	33.996.958,95	7.014.043,06	41.011.002,01
Immobilizzazioni finanziarie	2.194.931,65	-360.794,35	1.834.137,30
Totale immobilizzazioni	39.366.532,77	3.510.443,95	42.876.976,72
Rimanenze	9.685,31	-7.085,31	2.600,00
Crediti	2.438.072,32	-781.496,84	1.656.575,48
Altre attività finanziarie	0	0,00	0
Disponibilità liquide	2.856.847,83	297.485,84	3.154.333,67
Totale attivo circolante	5.304.605,46	-491.096,31	4.813.509,15
Ratei e risconti	53.106,80	5.789,81	58.896,61
	0		0
Totale dell'attivo	44.724.245,03	3.025.137,45	47.749.382,48
Passivo			
Patrimonio netto	29.606.347,69	706.231,79	30.312.579,48
Fondo rischi e oneri	220.463,38	98.908,13	319.371,51
Trattamento di fine rapporto	0	0,00	0
Debiti	6.306.895,12	2.102.110,61	8.409.005,73
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	8.590.538,84	117.886,92	8.708.425,76
			0
Totale del passivo	44.724.245,03	3.025.137,45	47.749.382,48
Conti d'ordine	3.252.537,60	-2.007.818,73	1.244.718,87

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2021
Immobilizzazioni materiali di cui:	2021
- inventario dei beni immobili	2021
- inventario dei beni mobili	2021
Immobilizzazioni finanziarie	2021
Rimanenze	2021

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione;

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 17.244.788,98
II	Riserve	€ 18.898.472,06
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ -
b	da capitale	€ -
c	da permessi di costruire	€ 433.951,09
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 17.581.217,66
e	altre riserve indisponibili	€ 883.303,31

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare prioritariamente il risultato economico dell'esercizio a riduzione:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	
risultato economico esercizi precedenti	€ 271.912,75
Totale	€ 271.912,75

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 319.371,51
totale	€ 319.371,51

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021

L'organo di revisione
Brusò Dott.ssa Annamaria

